

# ***Città di Marsala***

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 29 APRILE 2016 – 10:30**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	3
Punto n. 1 all’Ordine del giorno .....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
Punto n. 2 all’Ordine del giorno. ....	3
PRESIDENTE STURIANO .....	3
Comunicazioni al Consiglio .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	4
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	4
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
VICESINDACO .....	4
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	4
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	5
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE GERARDI .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
VICESINDACO .....	5
PRESIDENTE STURIANO .....	5
CONSIGLIERE GALFANO .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
VICESINDACO .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE GALFANO .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE MARRONE .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	7
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	8

PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	8
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	8
Prelievo punto numero 5 all’ordine del giorno .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
SINACORI GIOVANNI .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE VINCI .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
Punto numero 5 all’ordine del giorno. ....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
CONSIGLIERE GERARDI .....	10
PRESIDENTE STURIANO .....	10
VICESINDACO .....	11
CONSIGLIERE GERARDI.....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE GERARDI .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	11
CONSIGLIERE GERARDI .....	11
VICESINDACO .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
Punto numero 3 all’ordine del giorno. ....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	14
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
VICESINDACO .....	14
PRESIDENTE GALFANO .....	14
VICESINDACO .....	14

PRESIDENTE GALFANO .....	15
CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE .....	15
PRESIDENTE GALFANO .....	15
CONSIGLIERE, ALAGNA LUANA .....	15
PRESIDENTE GALFANO .....	15
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	17
CONSIGLIERE SINACORI .....	17
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	18
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	18
PRESIDENTE GALFANO .....	18
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	18
PRESIDENTE GALFANO .....	19
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	19
PRESIDENTE GALFANO .....	19
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	19
PRESIDENTE GALFANO .....	19
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	19
PRESIDENTE GALFANO .....	19
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
PRESIDENTE GALFANO .....	20
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	20
PRESIDENTE STURIANO .....	20
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	21

PRESIDENTE STURIANO .....	21
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	21
CONSIGLIERE SINACORI .....	21
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	21
CONSIGLIERE SINACORI .....	21
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	21
CONSIGLIERE SINACORI .....	22
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE SINACORI .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE SINACORI .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
CONSIGLIERE SINACORI .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE SINACORI .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE SINACORI .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE SINACORI .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE SINACORI .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	24
VICESINDACO.....	25
PRESIDENTE GALFANO .....	25
CONSIGLIERE INGRASSIA .....	25
PRESIDENTE GALFANO .....	25
VICESINDACO .....	25
PRESIDENTE GALFANO .....	25
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO .....	26
PRESIDENTE GALFANO .....	26
VICESINDACO .....	26
PRESIDENTE GALFANO .....	26
VICESINDACO .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
CONSIGLIERE VINCI .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27

CONSIGLIERE LICARI .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE ALAGNA WALTER .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	27
CONSIGLIERE MARRONE .....	27
PRESIDENTE STURIANO .....	28
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28
ARCHITETTO TUMBARELLO .....	28
CONSIGLIERE GANDOLFO .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	28
Punto numero 4 all'ordine del giorno .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	29
VICESINDACO .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	29
CONSIGLIERE COPPOLA .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	30
CONSIGLIERE ALAGNA LUANA .....	30
VICESINDACO .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	30
CONSIGLIERE SINACORI .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31
SINDACO .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31

## Apertura Lavori

### PRESIDENTE STURIANO

Segretario possiamo procedere con l'appello.

### SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

### PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti all'appello 25 Consiglieri comunali su 30. La seduta è valida.

## Punto n. 1 all'Ordine del giorno

### PRESIDENTE STURIANO

Procediamo con la "Nomina Scrutatori". Propongo all'aula di nominare come scrutatore il collega Di Girolamo, il collega Cordaro e la collega Ferrandelli. Per alzata e seduta.

## Punto n. 2 all'Ordine del giorno.

### PRESIDENTE STURIANO

"Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti". Sono stati depositati i verbali delle sedute del 12 aprile, del 19 aprile. Quindi solo 12 e 19. Se ci sono interventi sui verbali ne avete la facoltà. Non ci sono interventi, quindi li diamo per buoni. Li mettiamo in votazione sempre per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Approvato all'unanimità, 25 favorevoli su 25 votanti.

## Comunicazioni al Consiglio

### PRESIDENTE STURIANO

Prima di incardinare i punti all'ordine del giorno per cui siamo stati chiamati in questa seduta straordinaria e con carattere d'urgenza, ci sono alcuni Consiglieri che breve-

mente vogliono intervenire, vi prego di essere abbastanza brevi, per delle comunicazioni. In ordine il collega Michele Gandolfo, Arturo Galfano, Ivan Gerardi. Prego, Michele Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, la ringrazio di avermi dato la parola. Sono due comunicazioni che devo fare. Una al Segretario generale nella responsabilità di responsabile dell'anticorruzione, noi abbiamo chiesto tutto il carteggio relativamente al problema del ripristino Sede stradale, incidente stradale ed a oggi non è pervenuto niente, nessun carteggio. Tra l'altro la richiesta è stata fatta dalla Commissione Accesso agli Atti, sono passati circa 8 giorni ed al momento non sono arrivati. Vogliamo sapere se è intendimento di questa Amministrazione trasmettere gli atti alla Commissione, in caso contrario sono costretto a rivolgermi al Prefetto.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Mi dispiace, non ricordo che è pervenuta una... sarà sicuramente una mia mancata... però non ci sono problemi. In ogni caso deve trasmettere al responsabile del servizio, nei confronti del quale se mi fa avere magari un'ulteriore copia, intervengo certamente per sollecitare la trasmissione alla Commissione. Onestamente non l'ho vista questa... mi sarà sfuggita, perché ne arrivano tantissime.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Capisco che sfugge da 8 mesi questo argomento. Per quanto riguarda il problema di Via Sirtori, alcuni commercianti della zona, molti cittadini si sono lamentati della chiusura del doppio senso di marcia. Io non capisco, c'è una dichiarazione da parte del Vicesindaco che dice che avrebbe ripristinato nel giro di pochi giorni, nel giro di un mese, dicevano, doveva riaprire al doppio senso, la doppia circolazione che attualmente sta creando dei danni forti ai commercianti della zona, io capisco che è un problema limitato a qualche commerciante, ma... cioè voi avete firmato il progetto del porto a scatola chiusa senza leggere niente, non capisco qual è il problema di andare a ripristinare il doppio senso di marcia che sta creando dei problemi a dei commercianti della zona. Cioè cosa aspettate?

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Grazie, signor Presidente. Signori Consiglieri. In merito alla comunicazione del consigliere Gandolfo, ritengo grave qualora fosse accertato che ad una richiesta ufficiale di accesso agli atti, entro i 10 giorni, gli uffici non abbiano provveduto a trasmettere o quanto meno a comunicare i motivi ostativi all'accesso agli atti o eventualmente a



trasmettere già gli atti. Invito pertanto, faccio mio questa sua richiesta e mi attiverò nei confronti degli uffici per vedere se vi sono delle inadempienze che ripeto, in termini di proprio di accesso agli atti sono gravi, qualora non fosse fatto nei termini previsti dalle norme. In merito al secondo punto che lei ha citato, l'intervento fatto dall'Amministrazione non è per ledere gli interessi o i diritti dei cittadini o dei commercianti di quel zona. Nasce dal presupposto di una campagna che sta mettendo in atto questa Amministrazione, quella sulla sicurezza della salute pubblica. Abbiamo fatto diversi interventi in tal senso e questa è la nostra azione in merito anche all'integrazione oraria, ai Vigili Urbani, nasce tra le altre cose anche in questo. Cioè una serie di adempimenti messi in atto per evitare che si possa... messa in atto per salvaguardare la salute pubblica. L'intervento sulla via Sirtori e l'avere tolto il doppio senso di circolazione nasce proprio sotto questo avviso. Non è nostra intenzione revocare sine die quel senso di marcia, ma semplicemente far sì che gli uffici predispongono al più presto la messa in sicurezza della viabilità e questo si può fare intanto nell'immediato, quello che avevamo già detto anche i commercianti, con un'adeguata segnaletica che ad oggi non c'è. La gara è stata fatta, è stata fatta già... stanno stipulando i contratti, così come abbiamo detto entro il mese si possa provvedere in tal senso. Reputo che possa essere rispettato il termine di entro il mese di maggio riuscire a provvedere a mettere in sicurezza la strada, quell'incrocio più che altro, perché il problema è l'intestazione tra la Via Sirtori e la ex via circonvallazione Via Dante Alighieri. Fatto questo intervento intanto con la segnaletica. L'optimum sarebbe quello di fare anche un provvedimento di rotatorio, un intervento strutturale, ma questi ovviamente sono i tempi ancora più lunghi, ma in subordine quello della segnaletica adeguata potrebbe, nelle more della definizione più compiuta della messa in sicurezza è già garantire il doppio senso di circolazione.

#### CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, per una breve replica su Via Sirtori. Intanto ringrazio il Vicesindaco dell'impegno che ha preso per quanto riguarda la trasmissione del carteggio che reputo opportuno per un motivo di trasparenza. Per quanto riguarda il problema di via Sirtori, caro Vicesindaco, siccome ci sono delle lamentele, delle forti lamentele da parte dei commercianti, a mio avviso, bisognerebbe ripristinare immediatamente il doppio senso di marcia e poi quando siete comodi, cioè che arriva la segnaletica... Tanto è vero che Via Sirtori è stata sempre a doppio senso, non è mai successo niente, non ho capito che cosa sta succedendo, perché improvvisamente si è arrivati a questa decisione, senza che c'è nessun piano del traffico, senza che c'è nessuno studio

si è arrivati a questa decisione cervellotica da parte dell'Amministrazione.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sto verificando se c'è una richiesta di documenti perché siccome mi si pressa, continuamente, ogni Consiglio Comunale il consigliere Gandolfo ritorna su questo argomento, ogni Consiglio Comunale, allora devo verificare punto per punto tutte le cose che mi chiedi, io le devo puntualmente verificare. Questo è un argomento che tira fuori ogni Consiglio Comunale, quindi le darò una risposta online. Tra l'altro sono 8 giorni, non è che stiamo parlando, eventualmente di 8 mesi, 8 Giorni. 8 mesi è una cosa, eventualmente poi ci ritorniamo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Invito il Presidente della Commissione Accesso agli Atti ad intervenire.

PRESIDENTE STURIANO

Diamo prima la parola, il Consigliere forse vuole fare parte dell'intervento che voglio fare io. Quindi gli diamo la possibilità di intervenire. Prego, collega Gerardi.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente. Grazie, consigliere Arturo per avermi dato la parola. Volevo intervenire sulla viabilità della via Sirtori. Io per primo mi sono impegnato a sostegno di tutti i commercianti e le attività produttive della via Sintori affinché venisse ripristinato il doppio senso. Abbiamo fatto diversi incontri con questa Amministrazione e con il Sindaco in persona. C'era stato un impegno da parte del Sindaco che prima delle festività pasquali venisse ripristinato il doppio senso. Sono trascorsi 2 mesi ed ancora siamo qua a discutere sul doppio senso ed accollando tutto il problema alla burocrazia sull'affidamento di un appalto pubblico. Ricordo a questa Amministrazione che il cambiamento del segnale, quindi dal doppio senso ad un senso, è stato effettuato tramite una delibera di Giunta. Quindi basterebbe un'altra delibera di Giunta per revocare quel segnale e ripristinare il doppio senso. Se ci dobbiamo prendere in giro e dobbiamo prendere in giro questi commercianti, ce lo dite subito e ne prendiamo atto, però non ci venite a spiegare, a prendere degli impegni, a fare delle promesse sul ripristino di un segnale, sono trascorsi 2 mesi ed ancora questi operatori non hanno avuto una risposta. Ho controllato io, attraverso il loro consenso i tabulati e le entrate giornaliere prima del doppio senso ed adesso. C'è una differenza di guadagno del 50%. Se questa Amministrazione si vuole prendere la responsabilità di fare chiudere questi esercizi commerciali ce lo dite. Se il fine di questa Amministrazione è quello di unilateralmente prendere delle decisioni senza prima coinvolgere tutti gli... Vicesin-

daco parlo con lei, che è rappresentante dell'Amministrazione in Consiglio Comunale. Se il fine di questa Amministrazione è quella di decidere unilateralmente senza ascoltare prima gli operatori del luogo, penso che deve rispondere anche sulle scelte politiche che questa Amministrazione fa sulla città. Io la invito a prendere un impegno ed a riportare alla sua Amministrazione di essere più celere possibile al ripristino del doppio senso. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Sulla questione collega Gerardi e collega Gandolfo. Sulla situazione di Via Sirtori, mi trovate in perfetta sintonia per io circa 15 giorni fa ho fatto una nota scritta sia all'Amministrazione, sia al Comando della Polizia Municipale, proprio per chiedere la revoca di quella ordinanza, perché effettivamente così come è stato constatato personalmente, quotidianamente, giornalmente, sta creando molti disagi soprattutto sulla via circonvallazione e sulla via d'innesto con la via Sirtori, venendo dalla circonvallazione, spesso ci sono intasamenti e via scorrendo. Avevo chiesto possibilmente di modificare ordinanza prendendo anche le dovute misure, perché sotto curva magari ci sono spesso mezzi parcheggiati, quindi adeguare anche la segnaletica possibilmente. L'Amministrazione per la verità, eravamo assieme collega Gerardi, quando aveva preso impegni, che non appena fosse stata consegnata la gara per la segnaletica, avrebbe provveduto a mettere in sicurezza il tratto di strada di intersezione tra la via circonvallazione, quindi via Dante Alighieri alla Via Sirtori, io mi auguro che prima possibile, rispetto anche agli impegni presi, l'Amministrazione possa provvedere, perché ci sono delle attività dal punto di vista commerciale che stanno subendo dei disagi. Quindi Vicesindaco la prego di prendere appunto. Le do anche la possibilità di potere intervenire, prego.

#### VICESINDACO

Grazie, Presidente. Come lei giustamente ha detto, Consigliere Gerardi, non è un problema di come procedere per fare la delibera della revoca che sappiamo che basta fare un'altra delibera e revochiamo la prima. Come diceva giustamente il Presidente del Consiglio è intendimento di questa Amministrazione, ho preso impegno come Vicesindaco che il primo intervento, non appena abbiamo definito la gara e quindi la ditta potrà operare, il primo intervento che verrà fatto verrà fatto sull'intersezione della Via Sirtori con la via Dante Alighieri, perché dobbiamo garantire... indubbiamente va a cuore quello che è l'interesse del singolo cittadino o della singola attività, ma è obiettivo e compito di una Pubblica Amministrazione quello di garantire la totalità dei nostri cittadini e la collettività. Quindi ripeto, non è nostro interesse tenere quella via così con un

solo senso di marcia. L'obiettivo è di dare doppio senso di circolazione, ad una sola condizione, quello di garantire l'incolumità di tutti i cittadini, ovvero di mettere al più presto la segnaletica, ripeto, anziché aspettare l'intervento quello più complessivo che è necessario fare, anche su quella zona, in subordine, come diceva il Presidente, intervenire con una segnaletica adeguata per poter garantire un minimo di sicurezza, dopodiché verrà revocata quell'ordinanza e verrà predisposto il doppio senso di circolazione.

PRESIDENTE STURIANO

Il collega Arturo Galfano ed a seguire il consigliere Aldo Rodriquez.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Presidente, io brevissimamente vorrei toccare un argomento che è pertinente all'ordine del giorno di oggi. Domenica scorsa come tutti sappiamo si è svolta in città una bella e grossa manifestazione, la maratone. Sappiamo tutti delle critiche che sono state fatte per la città che era sporca o quanto meno lungo il percorso, c' erano non so 4 - 5 mila persone, perché 900 i partecipanti, quindi si può fare un brevissimo calcolo, c'era parecchia gente che è venuta, qualcuno di loro per la prima volta nella nostra città, purtroppo non è che è stato un bel vedere. Vedere tutti questi rifiuti lungo il percorso. Ora io invito l'Amministrazione innanzitutto, anche perché ho sentito tramite siti web che il Sindaco si è scusato con gli ospiti, c'è l'intenzione del Vicesindaco come ha detto poco fa nella Commissione che si è svolta nei locali attigui che si intendono procedere con delle penali fortissime ed io sono perfettamente d'accordo, affinché l'AIMERI paghi di questo errore. Però, dico però, la brutta figura l'abbiamo fatta ormai, queste persone che sono venute per la prima volta in città parleranno di Marsala che è sporca. Allora io mi chiedo e chiedo a lei Vicesindaco, ma l'Amministrazione è stata avvisata in tempo di questa Assemblea che si doveva svolgere e si poteva benissimo prevedere o intervenire in qualche modo per evitare quello che è successo? In tutti i casi, non voglio essere critico, ma da buon padre di famiglia, da un buon organizzatore, magari io la sera prima avrei fatto un giro per vedere il percorso e controllare quello che c'era. Si poteva intervenire magari in parte, quindi io non darei... la colpa c'è e dobbiamo applicare le penali però è anche una responsabilità del Dirigente e perché no anche una responsabilità politica, secondo me, c'è. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Vicesindaco.

#### VICESINDACO

Grazie, signor Presidente di avermi dato la parola. Consigliere, noi come Amministrazione che non possiamo sostituirci indubbiamente alla gestione che riguarda la ditta a cui abbiamo affidato l'appalto e la gestione dei rifiuti. Noi sapevamo che c'era un'Assemblea e riconosciamo il diritto sacrosanto da parte dei lavoratori di esercitare un diritto che può essere quello dell'Assemblea o dello sciopero, garantito dalla costituzione che noi riteniamo e sottolineiamo da salvaguardare, ma fermo restando questo, io quindi non do una responsabilità al lavoratore che ha giustamente manifestato il disappunto ad una gestione del proprio datore di lavoro nei loro confronti. Noi lamentiamo e per questo stiamo facendo delle contestazioni pesanti alla ditta, per due ordini di motivo, il primo per inadempimento contrattuale, perché il servizio, le due ore di servizio per turno non fatte, la ditta non l'Amministrazione, non gestiamo noi il materialmente il servizio. La ditta, i Dirigenti della ditta Aimeri responsabili, sottolineo i Dirigenti della società Aimeri, dovevano, sapendo loro... a meno che i lavoratori non abbiano fatto una manifestazione senza rispettare i termini di legge, ovvero la richiesta per tempo, se l'hanno fatta in maniera intempestiva, in quel caso risponderanno i lavoratori e la ditta prenderà dei provvedimenti per i lavoratori se non hanno svolto quella manifestazione secondo i canoni di legge. Ma se i Dirigenti erano informati dell'Assemblea, i Dirigenti del servizio Aimeri dovevano per tempo organizzare un servizio alternativo per garantire oltre al diritto alla sciopero o alla amministrazione, il completamento del servizio, perché non è addebitabile al lavoratore, ma alla ditta. Siccome la ditta Aimeri ha sottratto alla città un servizio per sei ore complessivamente, di cui quello che ha fatto più danno, quello notturno che ha lasciato le strade principali, la Via Roma principalmente, la via 11 maggio completamente senza servizio effettuato, quindi oltre a sanzionare in maniera pesante la società e non avere neanche... si sono messi i Dirigenti a disposizione dell'Amministrazione perché la mattina appena intervenuti non si sono fatti neanche rintracciare, siccome questo ha, come lei giustamente ha detto, anche determinato un danno all'immagine della città, perché quel giorno in città c'erano più di 3500 turisti, noi stiamo provvedendo anche ad avviare un'altra azione oltre a quella del mancato adempimento contrattuale, un'azione di recupero dell'immagine della città che è stata deturpata dal disservizio. Quindi l'azione nei confronti della società per il danno d'immagine della città che è stato fatto. L'Amministrazione non poteva organizzare un servizio perché non è nelle competenze, né dell'Assessore, né del Dirigente del Comune organizzare il servizio. Il servizio va organizzato dalla ditta che ha avuto in gestione l'appalto. Quindi dobbiamo scindere le cose e non confondere le responsabilità. Le responsabilità stanno solo ed unicamente in capo ai

vertici della società che non hanno organizzato per tempo e come dovevano il servizio.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega.

CONSIGLIERE GALFANO

Brevissimamente. Per carità non voglio... Sono d'accordo ad applicare le penali, dobbiamo essere duri nei confronti della ditta, non mi riferivo ai lavoratori, però quello che dico e ripeto un po' sommessamente, io la sera prima mi sarei fatto un giro ed avrei visto quello che c'era. Una piccola soluzione o parte della soluzione si sarebbe trovata.

PRESIDENTE STURIANO

Possiamo collegghi? Volesti intervenire Alfonso?

CONSIGLIERE MARRONE

Presidente, collegghi, Amministrazione. Passiamo subito all'ordine del giorno, perché se è una seduta di comunicazioni a questo punto, convocare un Consiglio Comunale alle 10 di mattina, 10 e mezza, è mezzogiorno e siamo ancora fermi alle comunicazioni. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente. Ma infatti brevissime comunicazione, capite anche l'urgenza... non è che stiamo facendo... molto brevi sono. Consigliere Aldo Rodriguez. Poi intervengo io sull'ordine dei lavori. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Salve a tutti, Amministrazione, Consiglieri, stampa. Segretario, dal momento in cui il consigliere Gandolfo mi ha tirato in ballo su quella discussione. Ho fatto notare al consigliere Gandolfo che purtroppo successivamente alla Commissione il mio Segretario si è ammalato, quindi non ha potuto fare la comunicazione. Quindi è giusto che io faccia... sono salito sopra per andare a prendere il verbale, lo sto comunicando. Però, in sede di Commissione, l'assessore Accardi si era preso il carico di... di fatti io sto esulando lei. Però devo dire all'assessore Accardi che si era preso l'impegno di fornirci lo stesso la documentazione. Contemporaneamente io facevo una lettera a lei ed all'Assessore. Quindi l'Assessore poteva portare anche la documentazione. È giusto fare la precisazione.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Scusi Consigliere, mi consente. Io mi arrabbio perché io ho il massimo rispetto del Consiglio Comunale, del consigliere Gandolfo, di tutti. C'è un atteggiamento da parte del consigliere Gandolfo, mi dispiace perché io ho avuto sempre rispetto nei confronti di tutti, che considero poco - come

dire? - non dico neanche rispettoso perché non voglio rispetto da nessuno... un po', tra virgolette un po' persecutorio, perché su questo argomento, perché su questo argomento, sempre risolvo al Segretario generale, pure avendo avuto risposte ad interrogazioni da lui formulate in maniera, diciamo così, congrua da parte del Dirigente del Servizio che è colui che fa le relazioni su questo argomento, avendo avuto le richieste a sue interrogazioni formalmente rivolte al Sindaco e ha avuto una risposta circa 20 giorni fa, è tornato sul argomento in Consiglio Comunale, al precedente Consiglio Comunale ed io pur non avendo le carte a mia disposizione, per rispetto nei suoi confronti e del Consiglio Comunale ho dato una risposta, penso puntuale. Eravate presenti in tanti, penso ad una risposta puntuale. A distanza di una settimana, ritorna sull'argomento e mi fa una richiesta che non ha nemmeno fondamento perché io non l'ho ricevuta e mi dice: caro Segretario nella qualità di responsabile dell'anticorruzione, hai 8 giorni per rispondermi. Non 8 mesi, 8 giorni di tempo. Al che io onestamente mi sento, in qualche maniera, tra virgolette... un atteggiamento che non considero perfettamente rispettoso del ruolo di ognuno di noi. Perché io lo rispetto il consigliere Gandolfo, vorrei che prima di attaccare "lei sono 8 giorni che non risponde". Si informi e verifichi se questa risposta, scusi se questa richiesta è stata rivolta al Segretario generale, prima di portarlo in Consiglio Comunale. Perché io sono il Segretario generale di questo ente, ci sono giornalisti che scrivono, ci sono Consiglieri che ascoltano, ci siamo tutti ed ognuno di noi poi può anche sentirsi leso nella sua professionalità caro consigliere Gandolfo. Quindi la prego, il rispetto che io ho nei suoi confronti, chiedo che lei lo abbia anche nei miei confronti. Tutto qua.

#### PRESIDENTE STURIANO

No, Consigliere. C'è un Consigliere che sta intervenendo, quindi quando finisce l'intervento le do la possibilità di intervenire. C'è un microfono aperto, quindi è una seduta aperta, c'è una registrazione, quindi permettetemi. Se il collega vuole chiudere l'intervento, do subito la parola collega Gandolfo.

#### CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io vorrei concludere brevissimamente in modo tale da iniziare i lavori come richiesto dal consigliere Marrone. Vicesindaco. Il Vicesindaco è al telefono ripasso più tardi. Per quanto riguarda una ... mi ascolta? Non volevo disturbare la sua chiamata. Prendo atto che lei ha detto poc'anzi che si appresta ad informare gli uffici di competenza per rispondere alle interrogazioni. Le ricordo allora che ci sono mie interrogazioni dal lontano 2015, agosto 2015 ed ancora attendo risposta. Quindi se lei gentilmente si fa carico di ciò, mi faccia rispondere agli uffici di competenza in modo tale che io possa incominciare a lavorare su quegli atti e

su quelle richieste fatte. Detto ciò, le faccio un'altra comunicazione perché sento parlare Marsala, città turistica, dobbiamo fare vedere ai turisti quelle che sono le nostre bellezze, le comunico che ci sono, lei mi risponderà subito che non è di nostra competenza. Ma siccome l'imbarcadero è l'ingresso ad una nostra perla del nostro bacino...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere lei doveva essere breve, perché voleva intervenire... non è comunicazione. Stiamo passando alle interrogazioni.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Brevissimamente, se non mi interrompe io finisco.

PRESIDENTE STURIANO

Ma questa è interrogazione che cosa prelude? Prelude che il Sindaco deve rispondere.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Io non ho fatto interrogazione, perché sono stato interrotto dal Segretario e dal Consigliere. Quindi se mi fa finire io posso finire. Semplicemente dice se potete fare in modo che le palme dell'imbarcadero Mozia vengono ripulite, in modo tale da dare una decenza ad un invito, a fare vedere una perla del nostro bacino dello Stagnone. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Una breve precisazione. Io non ero a conoscenza che il Segretario si era ammalato e quindi questo è il motivo per cui l'avevo tirata in ballo. Posso informarmi che il Segretario è ammalato? In ogni caso prendo atto che l'Assessore ai Lavori Pubblici presente in Commissione non ha parlato con il Segretario generale, nonostante che noi abbiamo messo su carta tutta una serie di inadempienze e di irregolarità ed abbiamo coinvolto l'Assessore ai Lavori Pubblici, l'Assessore ai Lavori Pubblici non ha parlato con il responsabile dell'anticorruzione che se non sbaglio è lei.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sì ma, mi deve scusare io devo replicare, non è un problema di responsabile di Anticorruzione, è un problema di fornirle le carte che non sono in mio possesso, sono in possesso del responsabile del procedimento. Il Dirigente del settore è l'ingegnere Patti, il responsabile del procedimento non so chi è il responsabile. Quindi non è che le deve chiedere a me perché è un problema del responsabile di anticorruzione. Io non le ho queste carte. La Commissione può benissimo



chiedere al Dirigente del settore competente, chiusa la partita, io non ci voglio riportare più. Io queste carte, la prossima settimana come ho detto l'altra volta, lei ha sollecitato, io le manderò alla Poca della Repubblica, quindi problemi non ne ho. La prossima settimana faccio una relazione su questa vicenda, ovviamente dirò che lei è tornato più volte sull'argomento, perché evidentemente ha un interesse politico su questa vicenda, io farò una relazione specifica alla Procura della Repubblica, mando le carte con una mia relazione per chiusa la partita. Io su questo argomento non voglio più tornare. Poi lei va a dire quello che vuole. Certo lei è interessato politicamente a questa vicenda.

### **Prelievo punto numero 5 all'ordine del giorno**

#### PRESIDENTE STURIANO

Sull'ordine dei lavori colleghi. Sull'ordine del giorno sono stati inseriti, come avete potuto vedere il punto 3, il punto 4 ed il punto 5. Il punto 5 è: Modifica al Regolamento sull'installazione di Chioschi, Gazebo, Tettoie e simili nel Territorio Comunale di Marsala. Per una svista non l'abbiamo inserito nella seduta di aggiornamento precedente, nonostante era un atto deliberato che teoricamente dico se Consiglio decide di adottare ha anche una certa urgenza. Ha una certa urgenze perché la Stagione estiva per le attività produttive è iniziata. Iniziando la stagione estiva significa che prima ancora che si possano adeguare devono presentare istanze che devono essere istruire pure da parte degli uffici, per entrare in vigore il regolamento occorro 15 giorni di pubblicazione, siamo arrivati a maggio, io mi sono sentito oggi di inserirlo, mi rimetto alla volontà del Consiglio Comunale se ritiene, visto che già è stata trattata nelle dovute Commissioni, stabilire cosa fare. Se si decide di procedere all'adozione, procediamo all'adozione, diventa un fatto formale. Se decidiamo che vogliamo soprassedere il Consiglio è sovrano e può decidere di soprassedere. Quindi a questo punto mi rimetto tranquillamente alla volontà del Consiglio. Se dipende dalla presidenza, dal sottoscritto, io inizierei proprio trattando il punto, se non ci sono difficoltà, esiterei il punto in un senso o nell'altro, perché tenere tanti commercianti, tanti esercenti in una situazione di stallo che non sanno cosa fare, io personalmente non me la sento. Quindi mi rimetto alla volontà dell'aula. Personalmente quindi chiedo il prelievo del punto 5, se ci sono le condizioni. Se non ci sono le condizioni, soprassediamo ed iniziamo con i due punti che hanno a che fare con i rifiuti. Se ci sono interventi, due a favore e due contro rispetto alla proposta di prelievo sul punto 5.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Posso Presidente? Cioè a mio avviso andare a trattare oggi dei chioschi mi sembra fuori luogo perché noi abbiamo la scadenza entro oggi o entro domani del problema spazzatura che incide per 16 milioni di euro. Quindi il problema dei chioschi possiamo benissimo fare di urgenza un Consiglio Comunale tra due giorni, tra tre giorni, quindi il problema si risolve facilmente. Quindi la inviterei a ritirare la richiesta di trattare l'argomento.

PRESIDENTE STURIANO

Giovanni Sinacori, prego.

SINACORI GIOVANNI

Grazie, Presidente. Buongiorno colleghi Consiglieri comunali, signor Vicesindaco. Io volevo dire una cosa che accolgo la proposta del Presidente del Consiglio, sapete perché? Perché non si tratta di andare a discutere sulla ridistribuzione, sulla questione strutturale che riguardano i chioschi. Ma è solo ed esclusivamente la correzione di un errore che è stato effettuato nella redazione dell'ultima stesura del regolamento, che sostanzialmente vieta, perché non recepisce un dispositivo di legge nazionale, la possibilità a questi signori che hanno delle attività senza somministrazione, di potere emettere fuori, solo ed esclusivamente dei tavolini. Io vi dico una cosa. Io sarò rispettoso di ogni tipo di decisione che questo Consiglio prenderà, ma sappiate che già li mettono fuori. Perché chiaramente non possono attendere i nostri tempi. Non possono pensare che 30 persone si riuniscono solo ed esclusivamente perché ci sono altre cose, perché non possono stare un'ora in più. Queste persone mettono fuori i tavolini e saranno multati, perché sono fuori regola, noi saremo responsabili anche di questo. Quindi questo è un fatto che deve essere compreso, non vorrei che aleggiasse dentro quest'aula di Consiglio Comunale che stiamo trattando la delibera strutturale dei chioschi, no! Noi non diamo nuovi chioschi, non facciamo nuove autorizzazioni, andiamo a correggere solo ed esclusivamente un errore che in questo momento vieta a molte attività commerciali di svolgere in maniera seria il loro lavoro, facendo diminuire, assumendoci la responsabilità di fare il minore reddito. Questo signor Presidente, ci tenevo a dirlo e quindi io sono favorevole come gruppo alla sua proposta.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie. Uno per gruppo, Capogruppo.

CONSIGLIERE VINCI

Presidente sulla proposta. Ci associamo alla proposta di prelievo, per le motivazioni che già in parte sono state espresse dal collega Sinacori, ma anche da parte sua nel presentare la richiesta di prelievo. D'altronde oggi penso

che siamo qui, facciamo questa delibera, poi mi pare che abbiamo una delibera un po' più importante e più impegnativa, sicuramente saremo mattina e pomeriggio qua, mi pare di avere capito. Quindi siamo favorevoli a nome dell'intero gruppo.

PRESIDENTE STURIANO

Due a favore si sono espressi. Uno contrario, se c'è un altro intervento contrario do la possibilità, diversamente mettiamo in votazione. Perfetto. Non ci sono interventi, quindi mettiamo in votazione la proposta di prelievo. Prego, Segretario per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 24 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Ci miotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 06 Consiglieri: Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo prendono parte alla votazione 24 Consiglieri su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 13, la proposta di prelievo viene adottata con 24 voti favorevoli su 24 votanti.

**Punto numero 5 all'ordine del giorno.**

PRESIDENTE STURIANO

Diamo la parola al Presidente della Commissione Affari Generali Ivan Gerardi, per la relazione sull'atto, prego.

CONSIGLIERE GERARDI

Grazie, Presidente per la parola. La I Commissione ha trattato questa delibera di Giunta nel più breve tempo possibile, io infatti devo fare i ringraziamenti a tutti i componenti della I Commissione che nel breve tempo a tutti i componenti, a tutti e 11 componenti della I Commissione, hanno esitato questa delibera andando a colmare quella lacuna amministrativa. Questo problema era stato posto

all'Amministrazione ed il Presidente mi può confermare quello che dico, nel mese di settembre, dopo circa 8 mesi finalmente l'Amministrazione ha trasmesso questa delibera in Commissione, l'ha trasmesso il 6 aprile. Noi nel breve tempo di due sedute abbiamo esitato questa delibera ed abbiamo cercato di andare a colmare quel lasso di tempo, di negligenza di questa Amministrazione. Entrando nel merito questa delibera è una modifica al regolamento sull'istallazione di chioschi, gazebo, tettoie e simili nel territorio comunale di Marsala. L'errore di cui parlava il consigliere Sinacori è stato colmato finalmente, ripeto dopo 8 mesi e questa delibera, nonostante diverse modifiche ed attenzioni, delle precedenti Amministrazioni e Consigli Comunali, ha ulteriormente... si è resa la necessità di eliminare il comma 3, quindi l'occupazione di suolo pubblico determinata dalla collocazione di soli tavoli, massimo 2 e relative sedie o sole panche poste in adiacenza del filo fabbricato dei locali, non costituisce dehor. È ammessa unicamente, quando la larghezza del marciapiede consente il loro posizionamento senza recare intralcio al passaggio pedonale, è comunque soggetta al pagamento del canone per l'occupazione del suolo e tale tipo di occupazione, realizzabile esclusivamente negli spazi annessi, a locali di pubblico esercizio, di somministrazione necessita di apposita concessione come previsto dal regolamento Polizia urbana e dal regolamento Tosap. Il rilascio di tale concessione avverrà previa verifica della sussistenza delle condizioni adesso materia viabile, da parte del corpo di Polizia Municipale. Poi sostituire il comma 2 con la seguente dicitura. L'occupazione di suolo pubblico determinata dalla collocazione di soli tavolini, massimo due e relative sedie o sole panche, poste in adiacenza al filo fabbricato dei locali, non costituisce dehor. È ammessa unicamente quando la larghezza del marciapiede consente il loro posizionamento senza recare intralcio al passaggio pedonale, è comunque soggetta al pagamento del canone per l'occupazione del suolo ed il tale tipo di occupazione realizzabile esclusivamente negli spazi annessi, limitrofi a locali di pubblico esercizio, di somministrazione o a locali commerciali, con vendita di prodotti alimentari o altresì a laboratori artigianali di preparazione di prodotti, destinati al consumo diretto. Proprio facendo riferimento a queste attività commerciali, diciamo l'emendamento, la sostituzione di questo comma vuole apportare... vuole allargare quell'esercizio e vuole concedere l'istallazione di massimo due tavolini, anche a quei locali commerciali con vendita di prodotti alimentari o a laboratori artigianali di preparazione e di prodotti destinati al consumo diretto per In ogni caso, questa concessione necessita sempre e non è stato modificato, di apposita concessione, come previsto dal regolamento Polizia urbana e dal regolamento Tosap. Il rilascio di tale concessione avverrà previa verifica della sussistenza delle condizioni in materia viabile da parte del corpo di Polizia Municipale. Leggendo la delibera abbiamo visto che ci sono

i pareri di regolarità tecnica, regolarità contabile e quindi ripeto anche la Commissione, la I Commissione ha espresso parere favorevole per la modifica di questo comma. Quindi Presidente, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Presidente Gerardi. Prego, Vicesindaco. È iscritto a parlare il collega Rodriguez, se ci sono altri interventi comunicatelo, prego.

VICESINDACO

Grazie, signor Presidente. Signori Consiglieri. Mi dispiace che adesso diventiamo responsabili di negligenza quando noi interveniamo pure, se neglienti, inerti, quando interveniamo, allora... Non è stato sollecitato nessuno. Hanno detto che questa Amministrazione...

CONSIGLIERE GERARDI

No, io ho detto che questo problema è stato sollevato nel mese di settembre. Ora stiamo facendo le corse per approvare questa modifica. Questo problema è stato evidenziato da alcuni Consiglieri già nel mese di settembre scorso.

PRESIDENTE STURIANO

Il Presidente ha ragione perché è stato approvato un ordine del giorno all'unanimità dei Consiglieri comunali. Quindi è un atto d'indirizzo che impegnava sicuramente gli uffici e l'Amministrazione a provvedere.

CONSIGLIERE GERARDI

Ora stiamo facendo le corse per approvare. Non volevo entrare in polemica, ma siccome c'è una stagione estiva che sta entrando...

PRESIDENTE STURIANO

No, la stagione estiva è entrata perché entra dal primo di aprile al 31 di ottobre, quindi già siamo un mese fuori.

CONSIGLIERE GERARDI

Siamo in ritardo e nonostante questo ritardo, questa Commissione ha esitato l'atto nel più breve tempo possibile. Ho fatto due sedute ad hoc per deliberare questa proposta di modifica. Grazie.

VICESINDACO

Questa Amministrazione comunale con questa proposta di atto deliberativo non fa altro che ripristinare quello che era il regolamento previgente, ovvero quello che garantiva e dava la possibilità anche a coloro che non venivano solo sull'Amministrazione la possibilità di potere mettere fuori il tavolino con le due sedie. Quindi non vi è altro che ripristinare una legalità e la normalità, nient'altro che

l'atto deliberativo è questo. Di garantire un'opportunità a chi svolge quest'attività senza somministrazione e per pertanto propongo all'aula l'approvazione nel più breve tempo possibile, in modo che si possa addivenire al più presto a queste attività. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Comunico al Presidente che anche la Commissione...

PRESIDENTE STURIANO

Scusa, posso fare una considerazione? Visto che l'intervento deve essere fatto ma deve essere rivolta all'Amministrazione, non può essere rivolto a me, che sia chiaro. Sul prelievo ci siamo espressi tutti favorevolmente, io procederei con l'adozione dell'atto deliberativo e l'intervento mi riservo di farglielo fare successivamente. ... (Intervento fuori microfono). Ma questo glielo diciamo, perché anche sull'atto ho io delle cose da dire. Guadagniamo questi due minuti. C'è l'esigenza vista anche la delicatezza del momento di raccordarsi quanto meno come gruppo consiliare assieme al. Non è che posso negare... (Intervento fuori microfono). Lo so perfettamente. Opportunità vorrebbe sicuri, visto che c'è una discussione su un atto che l'Amministrazione fosse presente in atto.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente, io la faccio lo stesso, chi lo vuole ascoltare ascolti, chi non lo vuole ascoltare...

PRESIDENTE STURIANO

Aspetti un attimo. Vicesindaco, se vuole entrare in aula, diversamente siamo costretti a sospendere i lavori, perché i Consiglieri non vogliono intervenire. Prego, consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Vicesindaco mi scuso per il volere farla entrare in aula, ma non ha nessun senso fare una comunicazione se lei non ascolta. Come Commissione siamo intervenuti nella stesura di questa delibera e ci siamo adeguati alla Commissione, alla I Commissione. Abbiamo notato alcune criticità che è giusto fare notare. Va bene per quanto riguarda l'approvazione di questa delibera, però è pur vero che questo piano, questo regolamento, urge e necessita di una revisione. Quindi il mio voto sarà favorevole, ma invito l'Amministrazione a fare sì che prenda atto di fare una rilettura eventualmente una modifica di tale regolamento che credo abbia delle criticità in merito. Per questo l'ho fatto entrare...

PRESIDENTE STURIANO

Flavio Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, signor Vicesindaco. La negligenza a cui si riferiva il collega Gerardi probabilmente, nei confronti dell'Amministrazione non tanto una critica, perché voi non siete colpevoli di questa svista del regolamento che l'anno scorso è stato modificato dallo scorso Consiglio Comunale, cassando quella parte di cui noi oggi stiamo andando ad approvare, ma comunque mente à anche vero che, dottore Licari, questo ce lo deve consentire, che noi soprattutto il gruppo dell'UDC da cui è nato l'ordine del giorno, l'interrogazione, dal mese di settembre che veniamo dietro ha quelle che sono le esigenze dei commercianti. Tant'è che poi magari il consigliere Gandolfo viene fuori e dice: "Va bene, ci sono altri atti deliberativi che vengono discussi, però proprio oggi non possiamo permettere una volta che l'atto deliberativo è stato esitato dalla Commissione, perdere un ulteriore tempo perché tra la pubblicazione, come dice bene il Presidente del Consiglio Sturiano, ci vogliono 15 giorni per la pubblicazione, per cui tra fare delle richieste, le autorizzazioni, si perderà ulteriore tempo. Non è altro che ripristinare il regolamento per com'era, ci sono tutti i pareri positivi perché lo erano prima e non vedo cosa cambia ora, ma noi con questo regolamento andiamo a dare la possibilità a chi aveva i tavolini che sono poi sgabelli, sono quelli alti, gli dà la possibilità di potere avere la concessione del suolo pubblico, per poterli mettere fuori davanti alle loro attività. È pur vero, Presidente, che questo regolamento necessita di una revisione complessiva, soprattutto per quanto riguarda gli arredi, dunque anche i tavolini, dovrebbero rientrare anche un decoro urbano che sicuramente l'Amministrazione ha il dovere ed il compito di tracciare, dare anche i suoi indirizzi, quelli che sono gli indirizzi di carattere generale e poi questo Consiglio Comunale ha l'autorità di potere dare un segnale che sia volto ad avere una città ordinata, perché Presidente ci sono a volte concessioni dove noi vediamo tavolini e sedie di plastica, questo non può funzionare, una città che è aperta al turista, deve avere un ordine, un certo decoro. Pertanto il gruppo dell'UDC, esprime già parere favorevole, glielo dico sin da ora, per noi non ci sono problemi, in modo che diamo subito la possibilità di potere pubblicare il regolamento così per come è stata proposta la modifica. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Non ci sono altre richieste d'intervento, quindi mi associo al voto favorevole, allo stesso tempo trasmetterò una nota proposta deliberativa di revisione più com-

plexsiva, così come detto sul regolamento e come era stato sollevato all'interno delle Commissioni, perché è opportuno che su quel regolamento bisogna mettere una volta e per sempre, definitivamente mano, possibilmente rifare un regolamento che sia... invece di andare sempre a vita di modifiche ai singoli articoli. Quindi la Commissione si prenderà i giusti tempi, in questo momento sicuramente ci sono altre necessità che è quello di dare la possibilità ai commercianti di operare, quindi provvediamo solo con questo. Segretario procediamo con la votazione sull'atto deliberativo per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 23 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Di Girolamo Angelo, Alagna Bartolomeo Walter, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Galfano Arturo Salvatore, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 07 Consiglieri: Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Angileri Francesca, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Piccione Giuseppa Valentina, Gandolfo Michele.

#### PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta deliberativa iscritta al punto 5 all'ordine del giorno, prendono parte alla votazione 23 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'adozione 12. L'atto deliberativo viene adottato favorevolmente con 23 voti favorevoli su 23 votanti. Quindi all'unanimità dei votanti.

#### **Punto numero 3 all'ordine del giorno.**

#### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 3: "D.P.R. 27/04 /1999 N.147 - Legge 27/12/2013 n. 147 - Servizio gestione rifiuti urbani - Approvazione piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti anno 2016". Aspettiamo il Dirigente. Ecco, queste sono cose che mi fanno andare su tutte le furie. Io convoco un Consiglio Comunale con carattere d'urgenza, non lo convoco per discutere con noi, ma perché mi voglio confrontare con chi ha la responsabilità dirigenziale di gestire il servizio. Io non posso sospendere la seduta perché oggi chi deve essere presente qui e deve essere presente alle 10 e mezza preferisce fare altro. Non è concepibile, consentitemelo. È da un'ora che insisto, c'è un Dirigente e Vicedirigente, consentitemelo. C'è un Dirigente ed un Vicedirigen-



te. Il Dirigente sa che c'è una scadenza che è al 30, io convoco un Consiglio con carattere d'urgenza. I Consiglieri stamattina sono tutti quanti, sono precettati anche per domani mattina che è sabato, perché possibilmente dovrò fare Consiglio anche di sabato ed ognuno si fa i propri comodi. Bisogna essere cattivi e duri. La seduta è sospesa per un quarto d'ora, fino a quando non arriva il Dirigente. Io mi auguro che a questo punto si iniziano a prendere i dovuti provvedimenti anche disciplinari a carico di chi è addebitabile la responsabilità. La seduta è sospesa per un quarto d'ora. Sono le ore 12:32 alle 12 : 45 riprendiamo i lavori.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 12:32;  
Riprendono alle ore 13:55 con la verifica nel ultimo legale.*

#### PRESIDENTE STURIANO

Vi invito a prendere posto tra i banchi. Segretario procediamo con l'appello. A parte la stanchezza perché è una settimana che veramente stiamo lavorando in maniera assidua. È un dato di fatto. La stanchezza si fa sentire. Segretario, procediamo con l'appello.

#### SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, presente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, presente; Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, presente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, presente; Ingrassia Luigia, assente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, presente; Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, presente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Alla ripresa dei lavori sono presenti 26 Consiglieri su 30, la seduta è valida. Comunico all'aula che la collega Ingrassia, per motivi lavorativi non era presente, non le era possibile di mattina, era impossibilitata ad essere presente di mattina ai lavori consiliari, quindi verrà nel pomeriggio. Siamo rimasti. Mi dicono che anche la collega Angileri sarà tra i presenti nel pomeriggio. Collega Milazzo, in linea di massima procediamo con l'introduzione dell'atto deliberativo. Relazioneranno, dalla relazione stabiliremo sicuramente... c'è necessità di fare qualche aggiornamento, sicuramente. Se poi il Consiglio vuole votare direttamente. Invito l'ufficio, la parte

amministrativa a relazionare sull'atto. Prego, Vicesindaco. Siamo sul punto 3 colleghi.

#### VICESINDACO

Signor Presidente, signori Consiglieri. Questo è un atto deliberativo molto importante che riguarda il piano economico finanziario sui rifiuti, atto obbligatorio, come sapete ormai che è un nuovo sistema tariffario. Occorre prevedere quali solo l'approvazione del piano e per stabilire quali sono i costi che si sosterranno per ciò che riguarda i rifiuti, nella città di Marsala per il 2016, perché poi come atto deliberativo successivo a questo che è quello relativo alla TARI, le tariffe, la normativa prevede che questo tipo di servizio è un servizio che va coperto nella totale ... integrale. Quindi dobbiamo stabilire qual è il costo effettivo per poi ripartire il costo attraverso le tariffe e bilanciando tra le utenze domestiche e non domestiche. Il Piano di previsione per quanto riguarda il 2016 ha comportato un lieve incremento rispetto a quello che è stato il piano economico 2015. Prevalentemente dettato da due ordini di fattore. Il primo, il più importante è quello relativo alla cosiddetta ecotassa, come termine improprio, perché l'ecotassa vera e propria subentrerà nel 2017, ma riguarda il contributo economico dovuto al conferimento che in Sicilia, per quanto riguarda in misura fissa intorno al 12,36%. Ciò ha comportato complessivamente un maggior costo tra ecotassa e conferimento, intorno ai 275.000 euro di maggiore costo dovuto semplicemente al fatto di questa imposizione che ci viene da parte della Regione per Un'altra variante a questo deriva dal maggior costo della raccolta, in termini di raccolta e spazzamento, perché come ben sapete il sistema dell'attuale appalto prevede un sistema di ripartizione del costo complessivo tra i Comuni che ne fanno parte in rapporto ai rifiuti conferiti. Nonostante noi avessimo ridotto il conferimento di rifiuti da 35.619 a 35.574 ha comportato comunque un incremento del servizio per 119.000 costo che era già previsto per il 2014, ma che, pensando che la fattura a conguaglio è intervenuta al mese successivo, non è stata inserita nel piano economico per quanto riguarda il 2015. Quindi abbiamo da ripartire per quanto riguarda il costo nel 2016 del conguaglio del maggior costo del 2015 ne l'incremento. Quindi ciò comporta l'incremento di 262.000 euro. Complessivamente abbiamo dunque un maggiore costo complessivo dovuto a questi due fattori, poco incide e comunque c'è anche questo intervento, l'eternit, perché nel 2015 c'è stato un picco rispetto a quello che era previsto, quindi abbiamo previsto per il 2016, questo ulteriore 35 mila euro in più per quanto riguarda la questione dello smaltimento eternit. A fronte di questo costo complessivo di 594.000 che si è determinato per queste due componenti non prevedibili, l'Amministrazione ha cercato di intervenire dove era possibile intervenire, dove era determinato da scelte

politiche ben precise. Una ha riguardato, come abbiamo detto, l'abbiamo sostenuto già più volte, rispetto alla scelta precedente fatta che era quello del quinto d'obbligo di incrementare con un servizio aggiuntivo che era il terzo turno notturno, l'Amministrazione si è incontrata con i vertici dell'Aimeri, ha rinegoziato quel servizio, con un abbattimento sostanziale dei costi nell'ordine di 75%. Ciò ha stabilito la scelta, perché noi volevamo togliere completamente il servizio, di avere un risparmio intorno ai 200 e passa mila euro di risparmio. In più nella parte finale, specialmente il servizio, con un ulteriore sollecitazione per quanto riguarda la differenziata, si è avuto un incremento rispetto al 2014 di circa 98.000 euro di incremento di rimborso per quanto riguarda il saldo del conferimento della differenziata. Quindi del riciclo del materiale. Quindi alla fine il saldo è un saldo negativo purtroppo, noi speravamo e pensavamo di poterlo ammortizzare ulteriormente, perché non era presente l'intervento del tassazione regionale, me ha al po' spiazzato tutti i Comuni, specialmente tutti i Comuni siciliani. A Trapani il problema è ancora più evidente, ma dico non vogliamo parlare di quello che avviene in altre realtà, abbiamo la nostra. Quindi nonostante questa azione di controllo, rispetto alla differenziata, alla fine abbiamo questo saldo negativo sul piano economico e finanziario, di 300.000 euro, quindi 500.000 di maggiore costo e 200.000 euro di... 600.000 maggiore costo e 300.000 euro di ricavo fatto su queste due azioni che ne sono determinate. In più, ma incide, era solo un fatto politico, che un fatto di sostanza, siamo intervenuti anche nella rimodulazione dei costi per quanto riguarda la compartecipazione ai costi generali della SRR e dell'ATO, che nonostante lì l'Amministrazione ha fatto una scelta politica, quello di ridurre il compenso dei liquidatori, dobbiamo anche lì guardare con attenzione. Ora abbiamo noi un ATO che bene o male, anche se in liquidazione, abbiamo diretto nei componenti e nel compenso, l'ATO qui vicino ha costi esorbitanti rispetto a quelli nostri, comunque nonostante questo noi abbiamo voluto dare un taglio ed una scelta politica, incide poco, incide nell'ordine di 25 - 30.000 euro, quindi è più un fatto di volontà politica che di sostanza. Tant'è che nonostante questo taglio poi alla fine dovuto ad una serie di operazioni, di interventi, fatti dall'ATO dalla SRR, per quanto riguarda una serie di contenzioni, bisogna verificare la compartecipazione alla SRR ha determinato un incremento di circa, credo che sia nell'ordine di 15.000 euro, sì 30.000 euro. Da 80 a 50 mila euro che nonostante quel taglio da noi fatto. Indubbiamente il 2016 è un anno comunque molto delicato, quindi ecco perché abbiamo fatto questo tipo di piano economico finanziario, in senso di responsabilità. Tenuto conto, così come avviene nei calcoli, per quanto riguarda i piani economici finanziari, che si fa riferimento specialmente a base, quello che è il costo dell'anno precedente, se lo si

ribalta nell'anno in corso. L'anno in corso è un anno molto delicato, è un anno di fine mandato, quindi vediamo, pensavamo ad un senso di prudenza nei costi da sostenere 2016, perché le variabili sono tante ed infinite. Abbiamo due variabili pericolosissime, quello del conferimento nelle discariche. Noi abbiamo un problema della discarica Siculiana dove attualmente siamo l'unico Comune che dalla SRR nostro ad attingere a quella discarica ed altri stanno conferendo sulla discarica di Borraena che sta rischiando di essere in esaurimento, tant'è che stanno ricorrendo ai ripari i Comuni limitrofi, Trapani in primis. La chiusura di quella discarica comporta un ulteriore appesantimento sulla discarica Siculiana e quindi il rischio di trasportare ancora oltre, quindi un lievitare ulteriormente dei costi rispetto all'attuale. Quindi l'attuale piano economico e finanziario è un piano che tiene in debita considerazione tutte le possibili variabili e da amministratore responsabile, perché si poteva far stringere rispetto ad un dato, di avere ridotti i costi, ma non ce la siamo sentiti e non sia giusto, credo intervenire in tal senso perché ciò comporta mettere in rischio anche la tenuta dei costi ed il rischio della non copertura reale del servizio con le tariffe adeguate. Ripeto, la mancata copertura del servizio comporta un danno all'erario perché la distinzione da fondi, diverso, dal bilancio diverso rispetto a quello che deve essere, perché la norma è ben chiaro, il servizio va pagato da chi lo sta fruendo e non dalla generalità dei contribuenti. Ma questo poi ci torneremo quando andremo a parlare del secondo punto all'ordine del giorno, dell'altro punto all'ordine del giorno che riguarda proprio le tariffe delle tariffe. Mi limiterei soltanto all'aspetto del piano economico e finanziario che invito a votare, che è quello derivante da quello che è l'attuale situazione che noi stiamo gestendo. In questo piano finanziario vi è anche una parte che noi abbiamo voluto comunque tenere su quel 650 mila euro che sono la... 615 mila euro che è la quota di riscossione che come abbiamo detto ed impegnati in quest'aula, noi avvieremo a scadenza la procedura di una gestione in house del servizio. Quindi ci siamo fatti carico di quella che è la volontà espressa del Consiglio Comunale di incominciare a toglierci il discorso AIPA per intenderci, o MAZAL, per una gestione, tant'è che tra i programmi, gli obiettivi di questa amministrazione, è quello per quanto riguarda, considerato un inciso per non dilungarmi troppo sull'argomento, il nuovo sistema dell'armonizzazione contabile comporta che rispetto alla riscossione diventa centrale, determinante. In tal senso è volontà dell'Amministrazione quella di costituire proprio un ufficio del entrate, che tenga sotto debito conto la riscossione. In questo progetto, eventualmente una volta costruito l'ufficio non ha, credo, più giustificazione quello di... tra l'altro a costi aggiuntiti, quello di tenere ancora un'esternalizzazione interna al servizio. Poi

comunque valuteremo fino a che punto recepire il discorso della riscossione se fermarla fino ad un certo punto, cioè fino alla parte della propria riscossione e per quanto riguarda l'azione coattiva, eventualmente esternalizzare questo tipo di intervento. Ma questo è comunque in tema di valutazione. Quindi credo che poi... sull'aspetto eventualmente più tecnico interverrà l'architetto Tumbarello che è il responsabile del servizio, quindi ancora una volta l'invito al Consiglio Comunale tutto ad alla scelta di responsabilità. La città, il bilancio, il futuro della nostra città, invito a votare con voto favorevole l'atto deliberativo che è alla vostra attenzione. Vi ringrazio.

*Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo.*

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Assessore. Vogliamo continuare con una relazione?

VICESINDACO

Aggiungo un passaggio che può essere utile, perché girando il foglio me ne sono accorto è quello di... appunto il 2017 che dobbiamo guardare. Ritornando al discorso della differenziata, noi oggi siamo in questi termini con una tassa fissa, il 12 - 36% che è il contributo dovuto alla Regione, al conferimento. Dal primo anno, il 2017 scatta la cosiddetta ecotassa in sei scaglioni. Noi siamo in una situazione, per ora borderline, siamo in quella fascia dal 35 al 45%, se dovessimo rimanere in questa situazione le avremmo un ulteriore incremento per quanto riguarda il conferimento dell'ordine dello 05%. Il nostro obiettivo, così come il Piano dei rifiuti che avevamo presentato, è nell'ordine di portare tra il 65 ed il 70% in modo che addirittura ne avremmo un beneficio di questo, perché nella fascia 45 - 65%, il tributo si riduce, invece andiamo addirittura in economia rispetto all'attuale, da 266 andremmo a 775, per poi 65% andare soltanto dei 5% contributi e poi sparire completamente qualora aggiungiamo il 70% che è quello che è il nostro obiettivo, quindi anche questo si innesca in un contesto più complessivo che riguarda la gestione rifiuti. La volevo porre in questo momento, perché credo che sia pertinente, perché credo che abbiamo... vi invito ancora una volta ad analizzare, discutere, noi stiamo facendo un ulteriore passaggio, per quanto riguarda - e chiudo - la questione del piano sui rifiuti, credo che il 3 è previsto anche in Commissione un ulteriore passaggio con gli esperti per potere approfondire ulteriormente. Faremo altri passaggi con la città, con le associazioni di categorie e tanto altro, un invito che faccio al Consiglio Comunale tutto, fermo restando il diritto ed il giusto approfondimento dell'atto deliberativo, vi chiedo e vi sollecito tra virgolette, senza andare troppo... di accelerare sui tempi perché noi abbiamo una scadenza che senza cullarci, ma potrebbe essere

quasi sicuramente quella del 31 ottobre, perché poi stiamo vedendo con i legali che possibilmente scadrà non ad agosto, ma a novembre, fermo restando che noi abbiamo questi ulteriori due mesi di tempo, dobbiamo accelerare quanto più possibile per andare in gara, perché dobbiamo quanto più evitare il discorso della proroga o del differimento del servizio, quindi andare subito in gara e potere andare già ad avere una nuova società o una società che dovrà andare a gestire il servizio. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Assessore. Aveva chiesto di parlare il collega Pino Milazzo se non ci sono interventi tecnici. Prego, consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri. Io avevo detto se c'erano interventi tecnici, poi eventualmente chiedo d'intervenire. Prego. ... (Intervento fuori microfono)... Allora faccio il mio intervento, poi eventualmente se nel mio intervento ci sono risposte che mi può dare lei.

PRESIDENTE GALFANO

Prego, consigliere Milazzo, prego.

CONSIGLIERE, MILAZZO GIUSEPPE

Grazie, Presidente. Presidente, in realtà stamattina prendiamo atto un po' in ritardo, alle 14 : 15, io mi ricordo che una bella maggioranza di 19 componenti, perché con la Giunta non c'è più... con l'amico Chianetta oggi siete in 19, quindi pensavo che già era tutto risolto, venivate qua stamattina e si votava un atto deliberativo che ricordo a me stesso ed a voi, è l'ennesimo atto che arriva in Consiglio Comunale che porta bandiera aumento. Non è la prima che state votando. Dico, nelle campagna elettorale che è stata, appena otto mesi fa, questa maggioranza, questa Amministrazione, non dicevate che volevate amministrare la città, senza grossi grilli per la testa, visto che l'atto era un grillo e quindi senza grossi progetti, ma cercando di abbassare le tasse, migliorare i servizi, migliorare l'illuminazione, le strade, ma queste cose dove stanno? Dove sono? Ci ritroviamo oggi, 29 aprile, a votare, se lo votate, un atto deliberativo che porta, ripeto, direzione aumento. La cosa che mi sorprende, caro Vicesindaco è che ogni qual volta ci porti un atto deliberativo che va in aumento, la sua esternalizzazione è quella di dire che in realtà non vi aspettavate che arrivasse questa cosa. Ma voi che pensavate che amministrare era una passeggiatina? Non è così. Erano impegni che bisognava assumere in campagna elettorale, purtroppo avete solo detto bugie, perché di tutto quello che avete detto alla data odierna ... noi non li vediamo. Ci auguravamo di vederle, perché eravamo felici di avere le tasse diminuite, di avere i servizi di pullman migliorati,

di avere le strade sistemate, di avere gli impianti di illuminazione funzionanti. Ma ripeto non è così. Ragion per cui, mi trovate in grosse difficoltà su quest'atto deliberativo. Io ve lo dico ora e lo dico sempre, non sarò mai disponibile a votare in questo Consiglio Comunale un atto deliberativo che vada in direzione delle tasche dei cittadini, perché il cittadino, caro Agostino non può più pagare, ormai è arrivato all'ultimo estremo. Ragion per cui, anche questa piccola spesa che incide il 10% circa, l'8. Dico 10 circa per non dire 8. Diciamo l'8, perfetto, siamo certosini. È sempre un aumento e che comunque non porta sicuramente in direzione degli impegni assunti in campagna elettorale. Quindi vi chiedo gentilmente di cercare di scremare un pochino quello che è possibile scremare. Vedete con il piano di intervento se potete trovare delle soluzioni che portano quanto meno ad un pareggio delle spese perché continuando in questa maniera, per quanto mi riguarda, Presidente, io non sono disponibile a votare quest'atto deliberativo. Ve lo dico in maniera molto ma molto chiara. Mi dispiace una cosa, ho sentito poco fa dal Presidente che si parlava di un aggiornamento. Io purtroppo, mi dispiace dirlo, avevo preso impegni per questa sera e non posso esserci, quindi vi auguro o mi auguro che non si vada ad una proroga nel pomeriggio, che si possa continuare ad arrivare ad una soluzione. Questo era quello che sentito di dire ed è giusto perché è giusto che noi come opposizione diamo alla città le conoscenze di quello che sta succedendo, è giusto che la città sappia che tutto quello che era stato promesso, di fatto non sta per essere realizzato, grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Milazzo. Consigliera Alagna, prego.

CONSIGLIERE, ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Grazie colleghi. Io volevo fare una domanda un po' più tecnica. La legge 147 del 2013 prevede all'articolo 1 comma 660 che noi possiamo derogare al principio di copertura totale dei costi. ... (Intervento fuori microfono). Quindi non è pertinente ad esso. Va bene. In caso intervengo successivamente.

PRESIDENTE GALFANO

Va bene. Una volta che l'abbiamo aspettato così tanto ed abbiamo desiderato la sua presenza, Architetto, se vuole relazionare.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Il Vicesindaco ha illustrato in maniera sintetica però esauriente, esaustiva il piano finanziario a valere per il corrente anno. Io voglio entrare un attimino sugli aspetti di carattere più meramente tecnico, che hanno portato a quantificare gli importi e le varie voci. In linea generale io dico che le voci di questo piano sono determinate per la

maggior parte da 3 - 4 aspetti. Uno è l'appalto di Aimeri che incide per 9 milioni e rotti di euro, il cui importo è assolutamente incompressibile e che viene ripartito comunque sulla base della percentuale dei rifiuti prodotti rispetto agli altri Comuni dell'SRR e che comunque sono conti che fa l'SRR che ci trasmette e che noi dobbiamo applicare pedissequamente senza possibilità di potere ragionare o discutere, uno. Secondo; i conferimenti a Siculiana dove praticamente noi siamo costretti - e dico costretti - ad andare, perché ce lo impone la Regione attraverso un deposito decreto. Anzi aggiungo un'altra cosa, guardate bene, noi abbiamo un decreto che scade il 30 maggio, quindi tra 30 giorni, come ha detto il Vicesindaco poco fa, c'è Borranza che è esaurita e Siculiana che è a buon punto per essere esaurita, quindi ci possiamo attendere anche delle sorprese sotto questo punto di vista. Nel senso che tolta Borranza, tolta Siculiana, tolta Bellolampo, dove ci va solo Palermo e non ci va più nessuno, resta solo Catania. Se ci fanno andare a Catania i costi lieviteranno, non certamente per colpa vostra o per colpa nostra. Questo sia chiaro. Terzo punto; sui rifiuti di Siculiana, quindi sull'aliquota di RSU pesa un'imposta che la Regione praticamente ha più che raddoppiato e che nell'attuale piano ha inciso per 119.000 euro. Questo senza che noi ne sapessimo nulla. Nel mese di novembre, a noi è arrivata nel mese di novembre 2015, a valere dal primo gennaio 2015. Quindi su questo noi non potevamo fare altro che prenderlo ed applicarlo nel primo piano utile possibile che è quello del 2016. Stiamo parlando dell'aliquota, dell'imposta che la Regione fa applicare sugli RSU che tutti noi produciamo ogni giorno.

*Assume la presidenza del Presidente Sturiano Vincenzo.*

PRESIDENTE STURIANO

Ma è una norma della Regione?

ARCHITETTO TUMBARELLO

È una norma della Regione, è una tassa che impone la Regione e che viene...

PRESIDENTE STURIANO

Per coprire le proprie inefficienze, capisco. Per coprire le proprie manchevolezze ed inefficienze, così come apprendo già da ieri sera che c'è un nuovo commissariamento per quanto riguarda tutti i Comuni sul piano di gestione dei rifiuti. C'è qualcosa che non torna. Anche su quest'ultima cosa, se ha la documentazione necessaria, ce la faccia pervenire.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Ma credo che la SRR abbia anche presentato un ricorso verso questa...



PRESIDENTE STURIANO

L'applicazione di questa tassa?

ARCHITETTO TUMBARELLO

Verso questa imposizione. ... (Intervento fuori microfono). È una tassa che praticamente la Regione fa applicare sugli RSU cioè sull'indifferenziato. ... (Intervento fuori microfono), sì, sì, è aumentata. C'era già. Sì, è aumentata. ... (Intervento fuori microfono). Credo che sia, adesso non voglio... Credo che sia almeno raddoppiata. Non solo, parlavano anche di retrodatarla agli anni 2013 e 2014.

CONSIGLIERE SINACORI

Quindi in pratica ci 119 milioni che lei citata erano prima 50 - 60.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Sì, qualcosa di questo genere. Un'altra voce che incide per oltre un milione di euro sono i conferimenti dell'umido, dove noi non abbiamo con chi... non dialoghiamo, non c'è mercato su questa... Praticamente siamo obbligati a prendere o lasciare, cioè prendere o tenersi i rifiuti. Se vuoi è a 100 euro, diversamente te li tieni a casa i rifiuti e non c'è possibilità di dialogo. Cioè la Regione non apre al mercato, cioè non autorizza altri impianti che possano acconsentire ad un confronto con il mercato. Noi, da quest'anno per quello che stiamo potendo fare, lo stiamo facendo, abbiamo fatto la gara per gli imballaggi, per i pneumatici ed abbiamo trovato delle adesioni sul mercato, anche riuscendo a realizzare dei ribassi rispetto agli importi. Ma dico, non sono questi i costi che incidono su questo piano finanziario. Stiamo parlando di qualche decina di migliaia di euro, non certamente di milioni di euro. Abbiamo un'altra gara fissata per il 5 maggio che riguarda la frazione di vetro e metalli, abbiamo trovato sul mercato adesioni e quindi vediamo quello che succederà. Praticamente sto fissando la gara, per lo meno l'ho già fissata per il 13 maggio, riguardo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti tessili, vestiario che questa è praticamente una frazione che va a finire sull'RSU, praticamente tra quello che paghiamo e quello che potremo realizzare, anche perché è previsto un'entrata su questo, un contributo da parte di chi si aggiudicherà la gara, un contributo per chi si prende questo tipo di rifiuti, noi riusciremo a risparmiare più di 100 mila euro. Dove possiamo incidere stiamo cercando di fare.

PRESIDENTE STURIANO

Sul punto, noi stiamo facendo una gara per pagare chi si ritira il rifiuto?

ARCHITETTO TUMBARELLO

No, no, per farci pagare da chi ci riceve il rifiuto, è diverso. In questo momento paghiamo.

PRESIDENTE STURIANO

Adesso è indifferenziato. ... (Intervento fuori microfono).

ARCHITETTO TUMBARELLO

Almeno 35 euro a tonnellate, con percentuale a rialzo. Quindi dove possiamo incidere stiamo cercando di poterlo fare, però mi trovo...

PRESIDENTE STURIANO

Quindi la gara è per il 2016.

ARCHITETTO TUMBARELLO

2016 - 2017.

PRESIDENTE STURIANO

Dunque, teoricamente, visto che la gara è a maggio i primi benefici si possono avere teoricamente da giugno. Quindi nella proiezione su sette dodicesimi di bilancio.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Certamente. La previsione è che nell'arco temporale di un anno vengano prodotti 160 tonnellate di rifiuti tessili, di carattere tessile e secondo me sono anche di più, perché nel momento in cui viene... ed è previsto che lo faccia la ditta che si assumerà l'appalto, la campagna di informazioni per il ritiro di questa frazione di rifiuto da parte di chi assumerà l'appalto. Io credo che questa quantità aumenterà, prevedo almeno 200 - 250 tonnellate, per cui... (Intervento fuori microfono).

*Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo*

PRESIDENTE GALFANO

Architetto un attimo solo, vedo qui dalle carte, da che cosa è derivato questo aumento di 1000 tonnellate. Abbiamo rispetto al 2015 un aumento di circa 646 tonnellate e 300 tonnellate di plastica, quindi per un totale di 1000 tonnellate, rispetto al 2015.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Lei ha i dati del 2015 Presidente?

PRESIDENTE GALFANO

2015.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Io non ho i dati del 2015.

PRESIDENTE GALFANO

Io li ho qua: 21.252 rispetto a 21.899, quindi 646 tonnellate in più di RSU e 300 tonnellate di plastica.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Guardi è fisiologico che in sede preventiva si possa prevedere un minimo, perché stiamo parlando di un minimo, è un aumento tecnico. In realtà..

PRESIDENTE GALFANO

Non sono un tecnico, 1000 tonnellate è un minimo?

ARCHITETTO TUMBARELLO

Presidente in realtà non ci saranno, perché in realtà non ci sarà, perché con i dati sulla differenziata che abbiamo su febbraio e marzo, noi possiamo prevedere che non ci sarà questo aumento. Comunque è fisiologico, speriamo che non ci sia.

PRESIDENTE GALFANO

Mi sembrano eccessive mille tonnellate.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Anche alla luce dei ragionamenti che stiamo facendo, quindi è tessile che non ci sarà, la differenziata su cui stiamo dando un impulso e stiamo ottenendo dei risultati molto positivi, quindi io penso e spero che non ci sarà questo aumento. D'accordo? Poi le altre, detto dell'appalto di Aimeri, detto della frazione di RSU, detto della frazione umida, il resto poi nel piano finanziario incide anche il costo del personale, cioè il personale noi tutti quelli del Comune che operiamo sia per quanto riguarda gli aspetti finanziari che per quanto riguarda gli aspetti amministrativi in materia di rifiuti, così come è riportata pure l'importo per... di 336 mila che sarebbero, i costi di riscossione, che sono 615 mila, quelli del personale che incidono complessivamente per un altro milione di euro, quindi questi sono, il resto poi, la frazione di ... (parola non chiara)... piuttosto che la frazione di farmaci scaduti, queste sono voci che incidono minimamente sul piano dei rifiuti. Quindi in definitiva io voglio dire questo: noi l'abbiamo ereditata questa situazione.

PRESIDENTE STURIANO

Solo una domanda, così siamo nelle condizioni, quanto meno nella pausa di preparare se c'è bisogno, di avere anche qualche documentazione, vi mettete in movimento. Il piano economico finanziario 2016 prevede un conferimento di 22.900 e rotti tonnellate di differenziata. 22.900. Con esattezza ho la documentazione sulla... se vede tranquillamente il piano ci arriviamo subito. Rispetto alle ultime medie... 21.899. Siamo rispetto al piano economico finanziario 2015, abbiamo un incremento di circa 650 tonnellate. Oltre all'aumento di 650 tonnellate di

indifferenziata, quindi di rifiuti solidi urbani che conferiamo a Siculiana e che paghiamo, mi risulta 100 euro a tonnellata. Quindi abbiamo un incremento di 650 tonnellate, vedo che c'è un aumento, i circa 600 tonnellate di differenziata, plastica differenziata, imballaggio differenziato. Quindi questo significa che noi per l'anno 2016, teoricamente abbiamo un aumento di rifiuto pari i 1200 tonnellate. La domanda mi sorge spontanea. Io me ne vado con la media degli ultimi 4 anni, quindi non è un problema dell'ultimo piano economico e finanziario, magari così come sostenuto in Commissione, che teoricamente è stato errato l'ultimo piano economico finanziario a cavallo con l'Amministrazione ed il Commissario, io me no vado con la media degli ultimi 4 - 5 anni, dal 2012 al 2016, siamo nella media degli anni precedenti. Questa anomalia risulta essere particolare solo nel nuovo piano economico finanziario, dove 1200 tonnellate di rifiuti in più prodotti, a mio avviso non sono giustificate. Non sono giustificate perché ad oggi assistiamo ad una contrazione economica, ad una contrazione dei consumi a livello familiare, le famiglie non consumano di più, anzi risparmiano anche nel cibo, quindi meno umido, un po' meno tutto, allora dico, le cose sono due o i cittadini marsalesi sono diventati ricchi, da un punto all'altro, o c'è qualcosa che a mio avviso va anche approfondito. Siccome va ad approfondito, io ritengo che noi quanto meno i numeri dei primi 4 mesi di proiezione di quando stiamo conferendo a Siculiana li dovremmo avere. Se l'affrontiamo con gli altri mesi, siamo nelle condizioni di rispetto alle proiezioni a quanto siamo. Poco fa mi diceva il Vicesindaco, anche Assessore al Settore, che questo è dovuto perché con l'insediamento della nuova Amministrazione, abbiamo proceduto a fare delle bonifiche. Mi può trovare d'accordo e mi trova d'accordo perché la volontà dell'Amministrazione, la volontà anche della maggioranza consiliare che ha sostenuto questa Amministrazione, è quello di avere una città più pulita e più accogliente. Ad oggi, abbiamo proceduto a fare ulteriore bonifiche dal primo gennaio al 30 aprile, quindi alla data odierna, in più rispetto a quelle che sono le proiezioni dell'anno precedente, come possiamo intervenire tecnicamente per potere rivedere ed abbattere i costi di questo piano economico finanziario che come ripeto, è un piano economico finanziario che se da un lato c'è un problema della Regione che aumenta, quindi un costo l'anno scorso lo sostenevamo, bisogna capire questa differenza quanto ricade quest'anno, se ci sono soluzioni tecniche che lei architetto Tumbarello può dare al Consiglio Comunale alcune manovre che il Consiglio può anche attivare qualora ritiene, di mettere in atto alcuni atti d'indirizzo, anche nei confronti dell'ufficio, per capire come si può ridurre il piano economico finanziario. Ma le spiego il perché. Perché rispetto all'anno precedente la differenziata era forse a meno del 30%. Mi risulta che dai primi mesi di

febbraio, rispetto alle proiezioni che sono state date dall'Ufficio siamo al 45 - 50. ... (Intervento fuori microfono). Consigliere Vinci io sto parlando seriamente, quello che dico è documentato, non sono dati miei, sono dati che l'Ufficio ha fornito in nelle conferenze stampe. Siccome io mi fido di quello che dice l'ufficio e ci sono state conferenze stampe dove il sottoscritto ha partecipato nella qualità di Presidente di Consiglio Comunale e nelle proiezioni c'era un trend positivo. Ha partecipato anche l'Aimeri ambiente, ha partecipato l'Amministrazione, hanno partecipato gli uffici, dove mi si dice che quest'anno nelle proiezioni, sicuramente rispetto all'anno precedente siamo arrivati con un trend di quasi il 45%. 45% Che attraverso alcuni accorgimenti anche educativi proiettandoli da qui fino a dicembre, sicuramente ci può portare anche a sfiorare il 50% di differenziata. Questo è l'obiettivo che dobbiamo avere, se aumenta la differenziata nell'anno 2016 dovrebbe diminuire, ancora dico, quella famosa indifferenziata che deve essere conferita a Siculiana ma che nelle proiezioni mi comporta 650 tonnellate di aumento. Non so se sono chiaro, Architetto. Tecnicamente, numericamente, la matematica non è un'opinione, non è filosofia fortunatamente sono numeri. I numeri devono essere messi assieme per capire quello che effettivamente si sta portando a Siculiana. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie a lei. La invito la prossima volta ad alzarsi quando fa il suo intervento, Presidente.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Presidente, in linea teorica lei ha fatto un'analisi politica. Io invece vorrei restare più sugli aspetti tecnici. Io l'anno scorso ho fatto fare una ricognizione sul territorio, mi ascolta Presidente? Una ricognizione sul territorio, agli ispettori ambientali ed abbiamo individuato tutte le parti del territorio che erano interessate da deposito di rifiuti in maniera irregolare, in maniera... questo ha portato ad una raccolta, un intervento da parte di Aimeri, ripeto, a seguito di mio ordine di servizio, dove ho segnalato zona per zona, strada per strada, margine di strada, cunette, discariche eccetera eccetera. Questo lavoro quest'anno è stato iniziato, però io vi chiamerei a riflettere su una cosa. Aimeri è a fine contratto ed io prima che finisca il contratto ho l'interesse di fare pulire tutto il territorio, io e l'Amministrazione intendo dire.

*Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo*

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, noi dobbiamo essere chiari. Su questa cosa...

ARCHITETTO TUMBARELLO

Mi assumo la responsabilità di quello che dico.

PRESIDENTE STURIANO

Noi possiamo pulire tutto. C'è un costo fisso, questo è un costo accessorio che deve pagare la collettività.

ARCHITETTO TUMBARELLO

No, no, guarda...

PRESIDENTE STURIANO

Perché se parliamo, scusa Ingegnere, è normale che poi aumenta.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Assolutamente no. Il capitolato prevede che l'Aimeri faccia gli interventi sulle discariche abusive. Quindi assolutamente no. Non comporta costi aggiuntivi, è interesse nostro che prima che venga completato l'appalto vengano bonificati tutti i siti del territorio, perché altrimenti poi ce li ritroveremo nell'anno successivo. Quindi...

CONSIGLIERE SINACORI

Architetto, visto che siamo in argomento, ha parlato di ispettori ambientali, tutto avete censito, giusto?

ARCHITETTO TUMBARELLO

No, no, lo stiamo facendo.

CONSIGLIERE SINACORI

Avevo capito...

ARCHITETTO TUMBARELLO

No, assolutamente no. Ho detto che stiamo iniziando, ma lo faremo, da qui ad una settimana lo faremo.

CONSIGLIERE SINACORI

No, perché ci sono alcune cose..

ARCHITETTO TUMBARELLO

Abbiamo già iniziato perché abbiamo fatto interventi a Paolini, abbiamo fatto interventi a Mafi, abbiamo fatto interventi a ... se voi andate nella zona porto dove abbiamo fatto ripulire l'anno scorso tutto, la zona porto, cioè la zona dietro l'isola ecologica è di nuovo una discarica abusiva. Voglio dire, al Salato immagino che ci sono di nuovo rifiuti, quindi sarà fatta una ricognizione completa di tutte le zone interessate da deposito abusivo di rifiuti. Io ritengo che la quantità in più prevista su questo piano vada a colmare questi aspetti che negli anni precedenti non sono stati attenzionati ma che in questa fase, considerato che siamo a fine appalto, dobbiamo far fare, altrimenti ce la ritroveremo nell'anno futuro.

Conseguentemente io ritengo che questo piano così come quantificato sia verosimilmente attendibile, per cui io inviterei ad attenzionarlo ed approvarlo. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie architetto Tumbarello. Colleghi Consiglieri, sono già le 14 e 45 minuti. Per come eravamo rimasti e per come abbiamo concordato, sospendiamo i lavori in questo momento, permettiamo a uno di noi di potersi rifocillare e riprendiamo i lavori alle 16:30.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente lei lo ha concordato non so con chi, però dico...

PRESIDENTE STURIANO

Possiamo andare ad oltranza, però abbiamo anche delle esigenze fisiologiche.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente io dico l'importante è che il concordato non l'avevo capito, può darsi che forse era stato concordato con una parte, per me va bene.

PRESIDENTE STURIANO

Se io non erro quando sono entrato e ho chiamato l'appello, mi sono permesso di dire a che ora chiudevamo ed a che ora ci aggiornavamo.

CONSIGLIERE SINACORI

Lei comunque ha comunicato non concordato.

PRESIDENTE STURIANO

Io ho comunicato all'aula che si intendeva procedere per mozione d'ordine, facevamo una sospensione alle 16 e 30 si procedeva.

CONSIGLIERE SINACORI

Presidente era solo per una questione di precisazione. Lei ha comunicato, non ha concordato con noi.

PRESIDENTE STURIANO

Scusatemi, allora se c'è stato un errore.

CONSIGLIERE SINACORI

No Presidente, per carità. L'importante è che ci comprendiamo.

PRESIDENTE STURIANO

Certo, è giusto, c'è differenza tra comunicare e concordare. La seduta è sospesa.

*Si sospendono i lavori del Consiglio Comunale alle ore 14:45.  
Riprendono alle ore 16:57 con la verifica del numero legale.*

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo con l'appello, Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, assente (Entra alle ore 17:10); Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, presente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente; Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriguez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, presente; Arcara Letizia, assente (Entra alle ore 17:05); Di Girolamo Angelo, assente (Entra alle ore 17:20); Cimiotta Vito Daniele, presente; Genna Rosanna, assente; Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, assente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, assente (Entra alle ore 17:15); Milazzo Giuseppe Salvatore, assente; Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente; Galfano Arturo Salvatore, assente (Entra alle ore 17:10); Gandolfo Michele, assente (Entra alle ore 18:30); Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriguez Aldo Fulvio, assente (Entra alle ore 17:00).

PRESIDENTE STURIANO

Sono presenti all'appello 17 Consiglieri comunali su 30, la seduta è valida. Colleghi chi chiede d'intervenire?

CONSIGLIERE SINACORI

Signor Presidente, grazie per la parola che lei mi sta dando. Signori Consiglieri comunali, Assessori. Volevo solo fare notare che stavo riflettendo con la collega Ferrantelli sulla questione dei diritti e dei doveri che sono state sollevate l'altra sera in quest'aula di Consiglio Comunale e delle responsabilità. Segretario mi conferma che siamo 17? Perfetto. Meno 3 sono 14. Non ci sarebbe stato il numero legale, solo ed esclusivamente perché lo si registri signor Sindaco, che questa parte politica e questa minoranza è stata sempre rispettosa del mandato elettorale. Non ha mai fatto stampella a nessuno, non intende farlo, ma ha chiaramente, in maniera molto seria, sempre le idee chiare, rispetto a quello che viene a fare in quest'aula consiliare. Fatta questa premessa la ringrazio signor Presidente. C'è Aldo Rodriguez, io non lo vedo, ho detto 4 per questo motivo, chiedo scusa, comunque in ogni caso siamo sempre là, sempre quelli siamo. Io ho sentito una prima parte della relazione dell'ottimo architetto Tumbarello che ringrazio per la sua dovizia di particolari ogni volta che è chiamato in causa a risponderci. Nonché la relazione dell'assessore Licari, stamattina in Commissione ed adesso in Consiglio Comunale. Dico questo, assolutamente vero, non è possibile confutare che c'è stato un aumento del 50% di una tassa di conferimento dei rifiuti che chiaramente ha



fatto per 50 - 60.000 euro aumentare i costi. L'aumento della tassa... l'aumento Assessore, parliamo dell'aumento non della tassa. ... (Intervento fuori microfono). Quindi stamattina avevamo detto numeri inferiori, però dico sostanzialmente non è questo il punto. Perfetto. Però dico Assessore nella stessa maniera in cui lei sto riconoscendo che si è trovato a dovere fare fronte ad una situazione che l'Assessore Regionale ed il Presidente Crocetta per carità governo del quale anche il mio Partito fa parte in totale... (Intervento fuori microfono). Penso anche con tutte le sue facoltà mentali e questa è l'aggravante, non è sicuramente un fatto da rinnegare. Una cosa è essere coinvolti in un ragionamento politico ed una cosa è insistere, c'è addirittura il mio Segretario regionale del partito che è Assessore, quindi non è che siamo perdonabili. Chiusa questa parentesi, perché questa è molto seria, è molto seria per quanto riguarda la Sicilia. È molto seria per la Sicilia, io mi sono permesso di fare questo appunto, però lo faccio in autocritica che per altro nel mio Partito conoscono, per quanto riguarda le nostre posizioni, non stiamo dicendo nulla di particolare. Lei si è trovato a fronteggiare un ragionamento che si riguarda questo aumento di tariffazione, di costi che l'ennesimo Assessore, penso sia il quarto, per quanto riguarda il settore dell'energia del Governo Crocetta ci ha posto sulla strada. Però dico, politicamente dovete scusarmi, io un appunto lo devo fare. Nel momento in cui siamo costretti a fare fronte a delle spese che non sono prevedibili, non sono assolutamente fronteggiabili nei tempi normali, io penso che questo Consiglio, affinché non si abbia la sensazione che si voglia andare avanti a tentoni, abbia la necessità di sapere per essere cosciente di un determinato ragionamento ed eventualmente proporre delle questioni di rimedio. Stamattina le ho detto, infatti, se rispetto alla bocciatura dell'aliquota TARI dell'anno scorso che è avvenuta nel mese di luglio, lei ci avesse fatto sapere quale Consiglio Comunale, quali determinazioni potevano venire fuori perché non si raggiungeva il completamento, quindi il soddisfacimento del servizio, allora probabilmente noi avremmo potuto avere una visione di insieme più ampia al fine di potere essere preparati e pronti a portare dei rimedi. Perché quando noi ci troviamo, Presidente del Consiglio, con un conteggio Aimeri, comparto Aimeri che Tumbarello ha definito incompressibile, cioè nel senso è questo e basta. Conferimento a Siculiana, è la Regione che ci dice dove andare, non possiamo fare altro. Umido solo ed esclusivamente in un posto senza alcuna concorrenza e questo è un paradosso, questo è un paradosso enorme. La città con la superficie evitata più ampia d'Europa, che avrebbe bisogno di tonnellate di concime organico, non solo ricorre all'acquisto del concime minerale che crea un mare di danni, non solo all'economia ma anche alle falde acquifere, alla tessitura, alla struttura del terreno, però disperde quello che è un patrimonio enorme. Ci stiamo rendendo conto di ciò che si sta facendo. Lì per

una volta, io dico che Alberto Di Girolamo, se mi dice "Certamente la colpa non è mia", devo dire che ha ragione. Anche se devo dire che avremmo potuto ragionare prima ed in maniera diversa su queste questioni. Spero che questo per lo meno venga dato come corretto, non si vuole essere sempre critici ed ipercritici, è un problema serio non si può pensare anche se non è questo il caso, che il tutto si possa regolare aumentando una tariffa. Perché di questo si tratta. Io ho parlato prima in sede di questo Consiglio Comunale, con i tecnici di ragioneria e con i tecnici dei servizi pubblici locali. Mi hanno spiegato quali sono le questioni, io capisco che loro hanno pure ragione, cioè qui si sta facendo un discorso veramente complicato da portare avanti, perché all'ultimo la soluzione è questa, però possiamo noi sempre ed esclusivamente arrivare a dire... quando arriveremo al punto in cui riusciamo a programmare veramente un servizio? Quando? Presidente del Consiglio. Lei ci ha portato alcuni numeri. Chiaramente non in contrapposizione, ma solo per cercare di capire meglio, per cercare di comprendere meglio rispetto alla RSU, rispetto alle tonnellate di RSU, rispetto ad alcune questioni. RSU, io devo debbo dirvi che finalmente dopo diversi tentativi che sono stati fatti perché su questa questione, non debbo essere io a difenderlo, ma devo dire che Antonio Vinci nella qualità di Assessore, su questa questione ci ha lavorato moltissimo. Ci ha lavorato veramente tanto. Io ricordo che le riunioni sulla questione della spazzatura erano sempre convocate, mai sconvocate. L'architetto Tumbarello in quel periodo è stato anche dirigente di quel settore. Mi ricordo che non c'erano i sabato, non c'erano le domeniche, non c'era il primo di maggio, perché chiaramente si voleva dare una svolta a qualcosa che a noi stessi sembrava che non andasse bene. Lo stesso problema vi siete trovati voi. Io spero, senza volere dare le colpe a nessuno, perché poi l'AIMERI, sostanzialmente ha vinto un bando di gara che gli è stato proposto, cioè non ha fatto nulla di illegale. Dobbiamo sempre chiarire i contorni, perché non dobbiamo demonizzare nessuno, nessuno va demonizzato. È una questione veramente difficile e complicata, ma vorrei che fosse chiaro che non può essere il cittadino a pagarne le conseguenze. Non vorrei che fosse il cittadino a pagarne le conseguenze. Quindi noi abbiamo dimostrato al di là del sassolino che riusciamo a toglierci sul numero, sulla presenza, perché abbiamo sempre dimostrato grande senso di responsabilità, su questo non credo che ormai ci sia più bisogno di dirlo ogni volta. Siamo stati sempre presenti quando è stato il caso di essere presenti per le cose importanti. Noi vogliamo lavorare su questa questione, vogliamo capire se rispetto a quanto viene proposto dall'Amministrazione comunale, è possibile fare in maniera che non ci sia una ricaduta per le tasche dei cittadini? Diversamente noi con estremo rammarico vogliamo dire che su questa linea non siamo d'accordo. Comprendiamo anche che non è facile trovare una soluzione, ma non siamo d'accordo, non è questo quello che noi vogliamo.

Per cui se c'è, signor Presidente, una possibilità di sviscerare meglio questo atto, per cercare di comprenderlo, visto che ancora pazientemente l'architetto Tumbarello è qua, l'assessore Licari è qua, dottore Messineo, cerchiamo di comprenderlo per quanto è possibile comprenderlo, dopodiché vediamo quale sarà la situazione. Certamente noi dobbiamo dare alla città di Marsala la condizione di potere essere ancora pulita e vivibile, di non essere noi la causa di un servizio che non funziona. Sono chiaramente delle questioni che ci mettono in difficoltà, però resta fermo un ragionamento, noi siamo contro quelle che sono gli aumenti tariffari di un servizio che ai marsalesi ormai è diventato oleoso, per tutta una serie di questioni che anche voi avete regolarmente e giustamente contestato.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, consigliere Sinacori. Interventi colleghi? Aldo Rodriguez, prego.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Buon pomeriggio. Io non so se Devo trasferire qua con lo studio, perché è da una settimana che ci vediamo sempre puntuali, la cosa è piacevole, vuol dire che si lavora bene. Mi fa piacere. Sindaco, Vicesindaco, questa domanda io già l'ho posta in Commissione, ma vorrei un discorso... quello era un discorso tecnico, ma è giusto che ora lo faccia da un punto di vista politico. Io ho visto tutto quello che è stato prodotto dagli uffici di competenza, i numeri belli dettagliati, 2015 - 2016, ne abbiamo parlato con il dottore Messinea, ne abbiamo parlato con il Sarto che manca, il nostro Sarto dell'Amministrazione che è Nicola Fiocca, io lo definisco il Sarto. Fiocca è il me a sarto. Vorrei capire una cosa, come mai noi già abbiamo stabilito quale sia il costo, dettagliato questo costo, nei confronti dell'aumento? Cioè noi già sappiamo, noi sappiamo che ad ottobre l'AIMERI non c'è più, quindi noi come facciamo a stabilire che nel 2015 già abbiamo dei costi? Nel 2016 chiedo scusa. La domanda mi sorge spontanea. C'è un due mesi, perché il bando scade ad ottobre, ci sono due mesi di vacatio, giusto? Allora i discorsi sono due, o già sappiamo chi prenderà il posto dell'AIMERI, oppure nelle segrete stanze del Comune, già avete una proroga bella confezionata nei confronti dell'AIMERI, questo vuol dire che già sappiamo cosa dobbiamo fare. Due mesi sono. Ora mi risponde. Io sto facendo una domanda, il dubbio ce l'ho, me l'hanno proposto ed io lo debbo esternare. Un'altra cosa che voglio chiedere, come giustificate ai cittadini il fatto che noi... come ha detto oggi un altro Consigliere, voi state dicendo da due mesi a questa parte che differenziamo per ben 45%. Ora, differenziando per il 45% come si giustifica un aumento dell'8% che per le casse di un Comune cittadino che ha 4 componenti con un appartamento di 120 metri quadri, parliamo di 43 euro? Parliamo di numeri. Quindi se nel 2015 paga-

vano 489 e 50, verranno a pagare 532 e 40. Io voglio capire come voi andate a spiegare questa situazione al cittadino comune che non capisce niente di tutti i conti di cui stiamo parlando in questa sede. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Rodriguez può parlare il Vicesindaco? Prego, Vicesindaco.

#### VICESINDACO

Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere. Sicuramente non sono stato molto felice nell'esposizione, quindi ripetiamo alcuni concetti, cercando di essere più chiari eventualmente. Intanto l'incremento dell'8% quest'anno deriva, ripetiamo... quello che ha inciso l'incremento dell'anno 2016 è solo del 3%. Quel 5% deriva dalla mancata applicazione delle tariffe dell'anno 2015, quindi l'incremento, quando faceva riferimento a quel 45%, fa riferimento limitatamente all'anno 2015 rispetto al 2014. Ora, riportando il discorso al 2016 le norme impongono quando si costruisce il piano economico finanziario, che si fa riferimento al consolidato. Cioè partendo dal consolidato, quindi qual è la spesa del 2015, la si riporta nel 2016. Perché sì è vero che nel 2016 può modificare, anzi verrà modificato il sistema di raccolta, nel senso che la società che andrà a gestire la raccolta cambierà durante l'anno, ma non il servizio. Cioè non è che possiamo limitare un piano economico fino a agosto o novembre del 2016. Perché comunque i rifiuti vanno raccolti fino a dicembre. Quindi noi dobbiamo prevedere nel piano un sistema di raccolta che è programmato per il 2016, nella sua interezza. Quindi prevede quei costi che andremo a sostenere perché da gennaio a dicembre del 2016. Questi due mesi verranno raccolti dalla nuova o dalla società non so qual è perché adesso non ho la palla di cristallo. Non ho la palla di cristallo e non sono nelle condizioni di sapere chi... non lo so. Adesso io non lo so chi è che andrà a gestire il servizio. La società Aimeri ha un contratto, stipulato con l'ATO, poi passato il scatto all'SRR e stiamo discutendo con l'SRR che eventualmente, il servizio, siccome era complessivo, partito sì a settembre, però per quanto riguarda Marsala è stato a novembre, considerato che comunque deve essere espletato il servizio per intero, secondo me ci sono le condizioni perché loro possono svolgere il servizio fino a novembre. Quindi eventualmente rimarrebbe dicembre scoperto e si vedrà come risolvere quel problema. Io spero che nel frattempo siamo nelle condizioni di avere espletato gli atti di gara, non so la ditta che si aggiudicherà, non sono nelle condizioni, mi dispiace, di potere sapere chi è la ditta che si aggiudica quell'appalto e sarà un'altra ditta. Però non posso non prevedere. Ripeto, questo piano economico che abbiamo proposto tiene conto di molteplici varianti, dovuti all'anno 2016 che è particolare, perché ripeto c'è un'incognita, non sappiamo cosa suc-

cede, vi è l'incognita delle discariche, anche lì non indifferente perché non sappiamo cosa succede alle discariche perché vengono stabilite dalla Regione e concordo lì con l'amico Sinacori quando pone il problema, siamo nella stessa barca per quanto riguarda la Regione, che lo diceva in Commissione, lo ribadisco in aula, che è latitante sotto questo aspetto, perché la Regione che cerca di coprire un sistema di rifiuti in Sicilia al di sotto della media nazionale, ma al di sotto degli standard europeo che è molto al di sotto di quelle che norme prevedono e che la nuova stringente norma con la nuova finanziaria già stabilisce il 65%, noi siamo abbondantemente sotto, ma già eravamo di sotto con la legge vecchia, comporta che per risolvere il problema da lei determinato, nel senso che i Comuni fanno la prima parte per quanto riguarda il sistema di raccolta, ma il sistema di conferimento è in mano alla Regione, con il piano dei rifiuti. Allora la Regione è latitante sotto questo aspetto. In Commissione lo ribadisco, perché doveva e deve per tempo preparare una serie di strutture private e pubbliche che possano garantire sistemi di conferimenti migliori rispetto agli attuali, che non può essere ancora il regime delle discariche ma deve essere il regime, lo dicevo, dei classificatori, dei termovalorizzazioni e più che altro - diceva bene Sinacori - i sistemi di compostaggio, è fondamentale. Cosa può fare il Comune, cosa ha fatto il Comune, cosa fa questa Amministrazione per la parte di propria competenza, fermo restando le lagnanze, quelle che faremo, ognuno per la parte di competenza, dal punto di vista politico. Si attiva con un sistema di raccolta rifiuti che viene stravolto rispetto all'attuale. Cioè che punta fortemente sul discorso di tracciabilità di rifiuto e tracciabilità dell'utente, avere le condizioni che finalmente, sia ... (parola non chiara)... o altri che eventualmente nascono, avere la possibilità di portare un sistema di rifiuto organico di qualità. Se noi portiamo un sistema di qualità, non solo, facciamo due cose, uno l'abbattimento dei costi consistenti, perché attualmente avendo un solo committente, quello che ti pone che è vero, che l'attuale sistema non determina qualità del rifiuto, lo dicevo quando presentavo il piano e ribadisco. Un rifiuto di qualità determina un costo più basso, ma chi lo sta ricevendo deve anche selezionare, ha un costo di selezione di quel rifiuto per portarlo a determinare poi il compost. Quindi prevedere un piano di rifiuti tali da avere un sistema di qualità dei rifiuti, intanto di riduzione dei rifiuti, sistema di compostiere più spinto ed altro, un sistema di qualità di rifiuto dove al centro di compostaggio tu ci arrivi con un sistema di qualità e poi si è trasformato in concime vero, nell'interesse perché attualmente in quel rifiuto c'è anche frazioni impure che non possono essere poi trasformate. Questa è un'impostazione che l'Amministrazione, si è fatta carico per ovviare a quelle che sono intanto l'emergenza e l'esigenza di raggiungere quel 65% che può determinare un abbattimento, quello sì, vero, nei confronti del cittadino

ed anche in termini di qualità. Anche lì, noi ci siamo tenuti cauti, perché è sempre sia giusto ed opportuno, così come questo piano economico, ci siamo tenuti cauti per evitare che poi domani ci troviamo in un debito fuori bilancio perché con posti superiori rispetto a quelli che dovremmo sostenere. In quel piano di rifiuti che stiamo presentando, che io dico ci sono le potenzialità per arrivare anche all'80 ed oltre, quindi scendere oltre quel paio di milioni che ci vogliamo dire, però intanto teniamoci in quel milione e mezzo di riduzione per tenerci abbondantemente sotto quelle che sono le potenzialità di una rivoluzione del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti che va alla tracciabilità ed alla premialità come punto fondante del sistema. Quindi oggi, ripeto, forse sono stato poco chiaro prima, l'8% deriva da un recupero del 5% che deriva dagli anni precedenti. Cioè era la raccolta 2013 trasportata... i rifiuti 2014 rapportata al 2015, che comportava un aumento del 5% non recuperato nell'anno 2015 perché approvato il piano non si sono approvate le tariffe, quelle tariffe ora ce le carichiamo in questo piano, in questo piano abbiamo da recuperare 450.000 euro di differenza... 423 e le 291 del piano in corso. Questo ripeto, quando il consigliere Sinacori poneva il problema di preventivare, non sapevamo che la Regione ponesse mano ad un sistema di ridurre con una tassa sul conferimento che poi l'introito. Io dico che gli serve per quadrare il bilancio, ma la norma prevede che quel maggiore incasso che deriva da questo obolo serve per potenziare un sistema di differenziata rifiuti. Ci credo poco ma diciamo così. Anziché prevedere un sistema di piano di rifiuti più efficiente, ha fatto un'altra cosa. ... (Intervento fuori microfono). Ho detto che questo piano predisposto è tale che sta tenendo conto di una variabile. Noi abbiamo due variabili grosse che sono questo costo della raccolta della società Aimeri che funziona con un sistema di costo complessivo dell'SRR ripartito per ogni singolo Comune, per la quantità di rifiuti prodotti. Siccome noi siamo tra i Comuni che hanno maggior peso di rifiuti, la quota che grava su quell'anno 2015, ognuno per la propria quota. 10 milioni 250 mila euro che incide il costo raccolta per l'anno 2015 ad una ripartizione dei costi complessivi. ... (Intervento fuori microfono). In più di 274.000 euro dovuto alla cosiddetta - Termine improprio - ecotassa. Perché ripeto, l'ecotassa riguarda il 2017, entra in vigore nel 2017 però con uno Scaglionamento. Noi abbiamo nel 2016 una tassa fissa, 12 e 36% che ha comportato comunque e meno male che non si è andati a ritrovo perché la prima volontà del Governo Regionale, lo ha detto l'architetto Tumbarello era quello, in primo acchito di recuperare anche il 2013. Quindi noi ci saremmo trovati qui a recuperare questo ulteriore incremento 2013 - 2016 - 2015. Poi alla fine è stato rimediato. ... (Intervento fuori microfono). Le penalità si mettono a bilancio quando hai la certezza di averle già... finite all'ultimo grado di giudizio, per essere seri, senno siamo in un'altra condizione. Se noi dobbiamo fare il bi-

lancio con... Certo, se noi poi alla fine vinciamo il grado di giudizio non avremo minori costi. Però questo alla fine dobbiamo essere anche lì seri. Io ripeto, l'ho detto in Commissione, lo ripeto qua, quello dove siamo certi che è sicuro che in qualsiasi grado di giudizio la vinceremo, è l'ultima contestazione che andremo a fare, perché lì è certificato il disservizio provocato da atti ufficiali. Sono 6 ore di mancato servizio, l'intera giornata e ben quantificato senza bisogno di ulteriori cose. A questo aggiungo e ripeto, qui in aula, l'ho detto in Commissione, che noi vogliamo anche salvaguardare l'immagine della città, perché siccome ritengo che da quell'azione la dirigenza, ripeto e sottolineo, l'Aimeri ha fatto sì che la città di Marsala abbia avuto depauperata l'immagine, noi vogliamo che renda reintegrata anche quell'immagine che abbiamo perso per questa inefficienza. Quella ho più dubbi che possiamo vincerla in giudizio. Ma quello riguarda le contestazioni che faremo andare sul disservizio, quelle ci sono tutte. Però per essere seri non possiamo metterle qui, noi dobbiamo fare un piano credibile, serio, per evitare quello che poi succede, che poi ti trovi a fine anno ad avere un costo non coperto dell'utenza. Ci tengo anche a precisare, non è signori Consiglieri una questione di Corte dei conti, dove la Corte dei Conti pone con chiarezza, perché la norma da quando siamo passati a Tarsu a Tari impone all'Amministrazione di coprire l'intero costo perché questi sono servizi a domande dove vanno coperti dal cittadino che sta utilizzando o usufruendo del servizio. Quindi a costo cento, una riscossione cento. Ci siamo? Ma oltre ad un spetto di Corte dei Conti ed un aspetto di giustizia sociale, di equità sociale perché se noi riduciamo fittiziamente il costo, tale da poi recuperare una parte inferiore a quello che sarà il costo effettivo, quindi se noi abbiamo un costo da 200 e recuperiamo solo 100, oltre ad un fatto di Corte dei Conti che non mi interessa sotto questo aspetto, quei 100 di differenza che viene pagato per ora dal cittadino che ha comunque un'utenza, perché questa tassa, viene pagata da chi ha la casa, da chi ha un appartamento, chi ha un locale, chi ha un negozio, sono questi. Se noi li facciamo recuperare sul bilancio, quell'importo verrà pagato dai nullatenenti, verrà pagato dalla povera gente, verrà pagato da chi non ha case, da chi non è manco in affitto, da chi ha una situazione disastrosa. Perché se attingiamo al bilancio, andiamo a ridurre risorse all'assegno civico a chi ne ha bisogno. Quindi non è solo un problema di Corte dei Conti, è anche una questione di etica sociale e di equità. Cioè noi non possiamo scaricare sugli altri, perché il costo comunque va pagato. Quindi alla fine, se noi dovessimo ridurre il piano economico, vero è che io che ho il mio appartamento da 200 metri quadrati, pagherò 30 euro in meno, ma se il costo poi il Comune lo dovrà comunque sostituire, fare, quei 200 euro comunque vanno pagati e li andrà a pagare Giovanni che fa delle piazze solidali perché sottrarrò risorse a quello. Allora è un fatto, non solo di Corte dei Conti, non solo

rispetto alla legge, non solo di essere seri nella programmazione, ma evitare che il carico del costo fuori dalla TA-RI sia alla fine sulle persone più deboli che hanno più bisogno degli altri e quindi ecco perché bisogna essere seri fino in fondo e vi invito ancora una volta, ripeto, ad un piano che è stato fatto in misura di quelli che sono i costi prevedibili per il 2016. Certo non abbiamo la certezza, perché parliamo in previsione, ma ci teniamo tali da poter essere ampiamente dentro.

*Assume la Presidenza del Consiglio Galfano Arturo*

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Assessore. Consigliere Rodriquez, ci sono dei colleghi iscritti a parlare. C'è un turno da rispettare. La collega Ginetta Ingrassia, prego.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, signor Presidente. Colleghi, Sindaco, Assessore. Ho dato un'occhiata e volevo chiedere in merito a qualche aspetto che vorrei chiarito. Fra l'altro le prime commissioni ho partecipato e quindi ho avuto i chiarimenti dal funzionario, ma poi le ultime Commissioni purtroppo per motivi di lavoro non ho potuto partecipare e quindi sono rimasta con alcuni dubbi che vorrei chiariti. Facendo un po' i confronti, mi è sembrato che si è registrato, passando dal 2014 al 2015 e dal 2015 al 2016, si registra un se pure lieve, tutto sommato aumento della raccolta indifferenziata, la percentuale è rimasta pressappoco comunque, almeno così, la stessa, però un dato negativo c'è. Il dato negativo è che nel corso degli anni, per lo meno negli ultimi tre anni, nonostante la quantità sia rimasta, bene o male lo stesso, è diminuito di poco, ma non pochissimo l'organico. A che cosa pensate è legato questo fenomeno? Perché c'è un trend negativo. ... (Intervento fuori microfono). Dal 2014 al 2015 e dal 2015 al 2016 c'è questo dato che purtroppo è negativo. È da attribuire decisamente alla difficoltà, chiamiamola così, che le persone riscontrano nel fare ancora oggi, ahimè la differenziata, evidentemente c'è un messaggio, ma dico, questo dato è un dato visibile, che si riscontra semplicemente nel mettere a confronto le tabelle del 2014, del 2015, del 2016 e ripeto, anche se non parliamo di dati sconvolgenti, di fatto questo c'è e si registra, è qui. Come pensate di arrestare, se pure per pochi mesi, questo trend negativo? Concludo. Inoltre, desideravo sapere, ho un appunto della Commissione, ho chiesto... la risposta mi è stata data, solo che non ricordo bene, perché anche se uno prende appunto poi dopo tanto tempo. Avete rinegoziato ancora con le ditte per il conferimento del vetro, della plastica e della carta, io ho chiesto se chiaramente era una contrattazione favorevole e mi è stato detto di sì, ma quando ho chiesto che cosa riceviamo noi dal Consorzio relativamente, per esempio, alla carta, lì la risposta one-



stamente non la ricordo o magari non è stata data e se non ricordo male, addirittura per quanto riguarda la carta forse ne costa qualche cosa in più. Perché? Conferiamo noi a Petrosino e a Paceco? ... (Intervento fuori microfono). No, l'introito, anzi, appunto, ci mancherebbe. Noi non la dobbiamo pagare. Ma io ho chiesto quanto abbiamo recuperato? Se non ricordo male qualcuno ha fatto la battuta che probabilmente anzi c'è costata qualche cosa. ... (Intervento fuori microfono). Intanto concludo... Preferisco al microfono così magari anche i colleghi... sentiamo. Io ho concluso. Volevo sapere questo trend negativo. Io onestamente non ho preso le tabelle del 2013 e degli altri anni perché comunque non ha senso, dobbiamo anche dare un senso ai nostri giorni, dobbiamo volgere lo sguardo. Però 2015 è l'altro ieri, se questo trend continua il dato è allarmante ed è interessante sapere se osservato questo dato, come si intende intervenire, perché è questo - credo - che è veramente negativo, perché se la percentuale tutto sommato rimane la stessa o diminuisce va bene. Ma se diminuisce e nello stesso tempo però è la quantità di RSU ad essere maggiore ed aumentare nel contesto rispetto a quello dell'organico, non abbiamo concluso niente. Qua noi dobbiamo abbassare la quantità, la percentuale tutta e nello stesso tempo fare in modo che all'interno di questa percentuale si registri una diminuzione non dell'organico, oppure anche, ma soprattutto dell'RSU. Quindi la percentuale, sì mi interessa, ma mi interessa di più l'equilibrio fra RSU ed organico, perché il dato che è scritto nelle tabelle mi registra un trend negativo. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Ingrassia. Vicesindaco, prego.

VICESINDACO

Consigliere, intanto per quanto riguarda il dato della diminuzione del... stiamo parlando del 2015 intanto. Perché sta riportando il 2015. Tra il 2014 ed il 2015 noi abbiamo avuto un aumento positivo di ricavo dalla differenziata di 98.000 euro, quindi quello che stiamo conferendo come differenziata, rispetto al 2014 abbiamo incassato in più, dal risultato della differenziata, 98.000 euro in più. Quindi c'è un trend sotto questo aspetto positivo. Mentre nel 2014, quindi piano economico 2015 noi avevamo 313.516 di ricavo dalla raccolta differenziata, nel 2016 e quindi facendo riferimento al 2015, 402.473 perché con importo di 98.000 euro. Ritornando al discorso dell'organico, noi dovremmo ridurre, possibilmente, sostanzialmente l'organico, tant'è che stiamo avviando un'azione, non so se ha avuto... proprio da lei veniva, un'azione di controllo perché abbiamo 1800 compostiere e secondo me il dato non corrisponde al perfetto utilizzo delle 1800... Lei non c'era in Commissione, abbiamo fatto un'azione congiunta. Un'operazione di controllo a campione da parte della Polizia Municipale ambien-

tale per andare a controllare a campione, ma abbiamo anche lo stesso elenco che finalmente ha avuto il rappresentante... in ordine di vie, quindi sappiamo dove sono posizionate, l'Aimeri andrà a verificare se effettivamente in quell'utenza non dovrebbe conferire l'organico e questo è un aspetto, quindi quale azione intendiamo fare. Noi abbiamo già avviato, quindi questo 2015, nel 2016 un'azione più forte di controllo sulla differenziata ha già dato i primi frutti, siamo al 45% però non è detto che nel trend storico, i primi gennaio - febbraio e marzo sono stati sempre quelli positivi, poi c'è il periodo estivo, nostro costume si riduce di molto la differenziata nel periodo estivo ed il picco non sappiamo quantificarlo. Ecco perché ci siamo tenuti come 2015, noi speriamo ed auspichiamo che possa essere migliore, però non abbiamo i dati, perché questo possa essere confermato, considerato che la ditta sta completando e quindi ci potrebbe essere anche questo ulteriore rischio di cedimento sotto alcuni aspetti per quanto riguarda questo trend. Come fare per recuperare nel futuro che è quello che a lei interessa più di tanto? Quello di cambiare forma alle impostazioni nel sistema della differenziata, quello della tracciabilità, il nuovo piano dei rifiuti fa sì che si possa avere con maggiore certezza la differenziata perché siamo nelle condizioni di quantificarlo, qualificarlo e sapere chi è il cittadino che la sta facendo e come sta facendo quella differenziata, sapere il trend di conferimento di organico durante l'anno, sapere che se ci sono dei picchi in caduta dovrà giustificare come mai l'organico è scomparso se non andrà alla compostiera o è andato fuori, perché tracciandolo ogni giorno io so il tipo di conferimento che c'è. Quindi quest'azione messa in campo, indubbiamente andrà a risolvere quel problema che ripeto, più che nella qualità che è importante, sono d'accordo con lei è quello che a noi interessa, per l'interesse anche ambientale, ridurre la quantità dei rifiuti. Questo è quello che... quello è lo scopo. I picchi di rifiuti che si sono alzati, derivano anche di ...(parola non chiara)... che noi speriamo con il nuovo sistema tracciando tutto di non avere più, quello delle bonifiche, perché se vai a fare le bonifiche sul territorio e purtroppo fine 2015 ne abbiamo fatto parecchie, durante il periodo dell'estate è stato un periodo terribile, la stessa Aimeri ha riconosciuto ed è intervenuta per cercare di colmare al danno che si è creato, perché abbiamo dovuto agire con più forza nelle azioni di bonifica. Praticamente una città più pulita ha avuto un costo, fermo restando che il servizio comunque va aggredito a prescindere, però ha un costo perché il conferimento in discarica di quelle frazioni che possono essere riciclate, c'è la plastica in mezzo, purtroppo è andata a finire tutta nella RSU, quindi questo è quello che noi stiamo mettendo in campo per garantire già da adesso un'azione di costante controllo, sperando di mantenere quel 45%, perché ripeto nel 2017 è minimo la soglia da superare, minimo, dobbiamo arrivare a 65, con il nuovo piano potrebbe funzionare, per-

ché subentra l'ecotassa sotto il 45% andremo ad aumentare, sopra il 45% riduciamo dal 12, passeremo al 7, quindi con un risparmio diciamo importante. Abbiamo rinegoziato ed abbiamo avuto... nel 2016 prevediamo di avere vantaggi. L'unica ditta che non abbiamo rinegoziata è stata quella con la Cisilfet, a prescindere dal fatto che ci siamo costituiti in giudizio contro la Cisilfet, a prescindere questo, perché i termini, ci chiedevano per la rinegoziazione di un contratto a tre anni. Siccome è opportuno e ci siamo fermati ad un anno, non abbiamo voluto contrattare perché speriamo che nel frattempo ci siano diverse opportunità, perché legarci per tre anni ad una sola ditta non mi sembrava dal punto di vista, da buon padre di famiglia, dell'Amministrare questa città, una scelta opportuna. Quindi non abbiamo contrattato né rinegoziato quello, gli altri abbiamo rinegoziato tutto, abbiamo fatto tutte le gare, abbiamo detto l'architetto Tumbarello, abbiamo rinegoziato anche nove frazioni di rifiuti, quale quello tessile, addirittura avremmo un vantaggio di questo, per quanto riguarda l'organico aspettiamo che il nuovo sistema... (Intervento fuori microfono). Allora, per quanto riguarda il vetro siamo nell'ordine di 4500, poco; per quanto riguarda la carta siamo ai 41692; l'imballaggio plastica 33000; raccolta plastica 202000. È nel piano. Va bene? C'è un incremento di ... abbiamo recuperato come ricavato 97.852,70 in più rispetto... abbiamo un maggiore ricavo di 97.000 euro.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Vicesindaco. Il consigliere Coppona ha chiesto di parlare. Poi c'è il consigliere Rodriquez.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO

Dottore Licari, sa qual è il vero problema? Che da quando si è insediata la nuova Amministrazione ed anche il nuovo Consiglio Comunale più volte detto da voi ma anche supportato dalla buona volontà del Consiglio Comunale, è quello di dire al cittadino bene, cambieranno le cose nei prossimi anni perché speriamo che dal prossimo nuovo modo di raccogliere, dunque trasporto, quello che prevede l'ARO, il cittadino dovrebbe avere un risparmio che è derivato da un nuovo sistema di raccolta e di un maggior impegno da parte del cittadino, quindi più differenzi e più recuperi. Intanto dobbiamo andare a raccontare com'è al cittadino che continuiamo ad aumentare la TARI, perché questo è un dato di fatto. Questo lo dovete dire intanto, prima di tutto, voi, come Amministrazione e come maggioranza. Perché in campagna elettorale si dicono tante cose, ma se poi vengono disattese sicuramente ci si perde un po' la faccia. Io devo dire che lo sforzo fatto dall'Amministrazione per i controlli che sono stati fatti in merito a come il cittadino negli ultimi anni si era lasciato un po' andare, perché devo dire che questo è accaduto, differenziando meno, dunque aumentando il numero o il peso o la quantità, chiamiamola così

di indifferenziata e questo sicuramente ha portato ad un maggiore costo. Ma è anche vero che fino a poco tempo fa, l'Amministrazione ha detto che rispetto a quando si sono insediati ad oggi, l'aumento della differenziata è sotto gli occhi di tutti. Credo che siamo intorno al 45%, voi siete partiti con il 38. Se noi abbiamo avuto più differenziata, aspetti Sindaco, previsione costo gestione anno 2016, fatto sul consolidato del 2015. Ma scusi, noi siamo ad aprile, abbiamo parlato di queste cose a dicembre, lei già a dicembre in questo Consiglio Comunale, quando abbiamo approvato noi il bilancio, è stato detto che comunque la percentuale di differenziata è notevolmente aumentata. Lo ha detto lei, non l'ho detto io. A questo punto però che cosa avviene? Che il cittadino in questi mesi, controllato, multato, educato, perché comunque ci sono cittadini che continuano a disattendere quelli che solo gli indirizzi, ma che poi è giusto, ad effettuare una raccolta differenziata, ma ci sono anche i cittadini che sicuramente si sono impegnati a stare attenti a come selezionare la spazzatura. Invece che cosa accade? Che noi per il 2016, in base a quello che sarà... perché approvando questo piano finanziario, automaticamente andremo ad aumentare la TARI. Il cittadino si ritroverà un aumento, non una diminuzione. Dunque noi, dopo tanti anni, abbiamo i cittadini che hanno differenziato di più, ma invece di pagare di meno continuano a pagare ancora di più. Sa è facile farlo capire. È difficile farlo capire al cittadino cosa gli andrà ad accadere. Non lo capisco io. La mia preoccupazione qual è? È pur vero che ci sono tariffe o costi che noi non possiamo prevedere, perché come ha detto poco l'architetto Tumbarello, arriva una tassa regionale che inciderà 300.000 euro, noi non lo possiamo prevedere. Probabilmente aumenterà il costo di conferimento per quanto riguarda l'RSU ma è pur vero che ci sono dei costi che noi abbiamo quanto meno, non dico la certezza all'euro, ma approssimativamente che è quello che costa della raccolta dei trasferimenti. Scusate, chi non è interessato può anche abbandonare la... Presidente, dico chi non è interessato esca dall'aula. Io parlo anche di chi è fuori. A questo punto che cos'è che incide più di tutti, il costo che incide di tu? Sono i famosi 10 milioni, 10 milioni 250 perché ivati. Ma se noi andiamo a riproporre un piano che sostanzialmente è uguale o diciamo, non dico proprio uguale, ma al 70% funzionerà per come sta funzionando ora, io vorrei capire al cittadino... no il cittadino sai che cosa si troverà Giacomo? Che probabilmente avrà sempre la raccolta porta a porta come è fatta ora, perché noi paghiamo per una raccolta porta a porta, o no? È così per adesso. Poi passa, non passa, uno va a buttare la spazzatura nel centro di raccolta, cambia poco. Noi per adesso paghiamo un sistema di raccolta porta a porta. L'unica differenza è che ci sarà una bollettazione puntuale. Ma la bollettazione puntuale, io vorrei capire, io già guardo il futuro e la tracciabilità del futuro, quanto andrà a risparmiare di fatto il cittadino, quello che è preciso. Non sbaglia una virgola, fa

il 100% di differenziata. Io vorrei capire quanto andrà a risparmiare, perché poco non lo può dire. Molto? Per me molto significa che siamo oltre il 30%, dottore Licari. Perché se il cittadino nella prima... nel nuovo metodo o nel nuovo modo di raccolta... perché il conferimento sarà, se non è quello ci manca poco, non è che possiamo inventarci noi lo tariffe. Cambierà, logicamente, più RSU facciamo più paghiamo. Ma in fondo in fondo, 2700 mila euro sono di conferimento di materiale o di rifiuti indifferenziati. Possiamo scendere a un milione e otto? A zero? Un milione? Meno. Parliamo sempre del 10% dottore Licari. Il problema vero è che quei 10milioni di euro ci saranno comunque. Questo è il vero problema. Allora noi dobbiamo andare a votare un piano finanziario che mi rendo conto che è quello che è, non è che lo possiamo modificare, perché comunque sono cose che non erano neanche previste, come ho detto poco fa. Ma per quanto riguarda il futuro lei andrà a predisporre un bando di gara ed un costo di previsione del nuovo sistema di raccolta secondo quello che è scritto qua. Perché farlo da 15 milioni di euro? Non è meglio che lo facciamo da 20? In modo che se lo facciamo da 20 il cittadino, se poi ce ne costa 13, ha risparmiato 7 milioni di euro che diviso per il cittadino... no, no, non è un ragionamento... te lo spiego io perché. Perché quello che è incomprensibile a tutti, a qualsiasi cittadino è che una volta il costo di raccolta della spazzatura, il sistema di NU a Marsala costava 5 milioni di euro. Ora ne costa 15. Per tre volte. Sicuramente chi ha predisposto allora questo tipo di raccolta, ha previsto il massimo. Allora a questo punto facciamo una cosa e facciamo figura. Invece di mettere 15 milioni portiamolo a 20. Poi realmente ce ne costerà sempre 15 ed abbiamo detto al cittadino che dal primo anno avrà risparmiato 5 milioni di euro. Li abbiamo solamente presi in giro. Questa la verità è. Allora a questo punto dottore Licari, sul piano finanziario c'è poco da fare, anche se probabilmente, per come dice lei, se si aumentava ancora di più la differenziata o si stava un pochino più attenti a quelle che erano, per esempio, lo smaltimento dell'eternit, in questo piano finanziario c'è anche alcune aree che sono state bonificate mi pare. Questo porta ad aumentare il costo, se invece di farle nel 2015 faceva gennaio 2016, probabilmente il consolidato del 2015 era per esempio 700 mila euro in meno e non c'era bisogno di aumentare la TARI. Ecco perché dico, a questo punto portiamolo a 20 milioni, dopodiché dopo un anno diciamo ai cittadini: "Siamo stati bravi, invece di spenderne 20, ne stiamo speso 16". È facile aumentare. Dottore Licari, io penso che quanto detto dal collega Sinacori, quando è stata bocciata la TARI, l'altra volta, penso che era necessario sedersi, tutte le forze politiche, perché poi comunque bisogna prendere atto di scelte che sicuramente questo sistema non l'avete scelto voi, però è anche vero dire tutta la verità come sta. Perché se noi qua dentro ci andiamo a mettere sempre costi i ricavi sono sempre quelli, parliamo di 400 mila euro di ricavi, proprio nien-

te, però se noi andiamo a mettere i costi, noi possiamo mettere pure che le spiagge, dal prossimo anno invece di costare... qua non l'abbiamo previsto, pulizia spiagge sono 120.000 euro, ma perché 120.000 euro? Puliamo tutto. Togliamo qualsiasi cosa. Invece di 120 ne abbiamo messo 340, poi realmente ne spendiamo 200 e siamo stati bravi. Dunque, io invito l'Amministrazione, non tanto sul piano, sulla previsione del costo finanziario su cui noi, ancora la nostra posizione è poco chiara, perché ci dobbiamo ancora confrontare con il gruppo, sull'aumento della TARI non ci potete chiedere questo sforzo, però dopo l'approvazione di questo, signor Vicesindaco e signor Sindaco, bisogna correre ai ripari immediatamente e studiare non solo con quell'incontro che abbiamo fatto in maniera così, diciamo amichevole del nuovo piano d'intervento. Credo che bisogna studiarlo attentamente e trovare le condizioni per cui il cittadino abbia un sistema efficiente ma soprattutto economico. Io mi posso permettere, io per modo di dire io, di avere portato non la spesa a casa, di dire al supermercato: "Vieni, porta la spesa e cucina". C'è gente che la spesa se la va a fare dei grandi discount per risparmiare. Si parte da casa, ci va con la bicicletta, torna a casa e fa i sacrifici. Dunque noi dobbiamo prevedere un piano di raccolta che sia flessibile anche in base a quello che può pagare il cittadino, perché io vi posso pure permettere, ripeto, non io come Flavio Coppola, una persona si può permettere di avere raccolta la spazzatura, come farsi portare la spesa, farsi pure cucinare, ma c'è gente che non se lo può permettere. C'è gente che va in un supermercato per comprare il parmigiano, un supermercato per comprare l'acqua, un supermercato per comprare la pasta, per risparmiare 10 euro in una spesa complessiva di 100 euro. Dunque, oggi noi abbiamo una grande opportunità e la scelta di costituirci in ARO sicuramente ci può dare una marcia in più. Perché dobbiamo decidere noi, ma la nostra decisione deve essere soddisfacente per i cittadini, perché altrimenti avremmo perso Sindaco. C'è poco da fare. Perché richiedere al cittadino ulteriori sforzi di, pure lavare bicchieri e piatti di plastica, poi continuare a pagare, io pago 750 euro di spazzatura l'anno, non ce la faccio. Aggiunti all'IMU e quant'altro, allora bisogna attenzionare e non perdere questa occasione. Io ho concluso Presidente. Però vorrei chiarito un po' questa questione dal 38%, siamo arrivati al 45 se qui è... perché non so, non c'è... ci dovrebbe essere però, parliamo del 12%.

#### PRESIDENTE GALFANO

Grazie, consigliere Coppola. Prego, Vicesindaco.

#### VICESINDACO

Mi dispiace sempre, colpa mia che non sono stato chiaro, quindi ripeto. Forse lei non c'era. Il piano economico finanziario, dicevo, così come quello del anno scorso, fa ri-

ferimento al consolidato dell'anno precedente, si ribalta ...  
(Interventi fuori microfono).

PRESIDENTE GALFANO

Colleghi! Collega Coppola!

VICESINDACO

Il piano economico finanziario fa riferimento al consolidato del 2014, consolidato 2015. Questo è il consolidato 2015 riportato nel 2016. Quindi alla fine noi incidiamo soltanto... Mentre quello dell'anno scorso era in riferimento al 2014, noi non eravamo ad amministrare, noi incidiamo perché per sei mesi abbiamo messo mano a quella che è la gestione dei rifiuti a Marsala. In questo breve arco di tempo, abbiamo fatto alcune delle scelte dove potevamo incidere. Questo Piano economico finanziario che fa riferimento, ripeto al consolidato 2015, determinato questo incremento che poi alla fine si sintetizza in 291.000 euro, dà due fattori. Il primo ripeto, è un tributo non previsto subentrato, la tassa regionale 12,36%, intervenuta a fine anno, addirittura nella prima parte, la Regione voleva scaricarla per gli anni anche 2013 e 2014, perché ripeto, la Regione cercava di sopperire alla sua deficienza in termini di conferimento che potevano incrementare la differenziata mettendo questo tributo fisso per poi, il ricavato di questo tributo, utilizzarlo per potenziare la differenziata. Nel 2017 questo tributo raddoppia, arrivando al 21 e 52% per quelle città che faranno la raccolta differenziata sotto il 10%. La differenziata sotto al 10% avranno il tributo dal 12 al 36%, attualmente, passerà al 21 e 52% ed è il problema perché Trapani sta scoppiando del tutto. Perché Trapani cerca di fare la finanziaria, facendo ricorso alla Regione perché reputa questa tassa sbagliata. Noi se manteniamo questo trend che stiamo passati a 45, addirittura il prossimo anno, 2017 avremmo dal 12 e 76 passati al 7 e 75, perché cominciamo a diventare virtuosi, ma il nostro piano prevede il 65% ed oltre il 70% del regime, quindi non dovremmo avere più nessun tributo. Quindi un abbattimento del 12 e 36% soltanto in termini di tributi. ... (Intervento fuori microfono). Sulla spazzatura. Quindi questo incremento deriva da due fattori, che noi potevamo incidere poco o per niente. Questa dell'ecotassa perché ci è arrivata su una norma non prevedibile ed un'altra su tema del raccolta che è una distribuzione del costo complessivo sui comuni rispetto alla percentuale di conferimento che nel 2014, non è stato inserito perché la fattura a conguaglio è arrivata a gennaio, quindi non era stato previsto, quest'anno abbiamo dovuto recuperare il conguaglio dell'anno precedente. Quindi 119.000 più 119.000 abbiamo queste 238.000. Complessivamente quindi abbiamo avuto un incremento di 594.000 dovuto anche ad un fatto di 15.000 euro in più, ma sono del conferimento di eternit non previsto. A fronte di questo, l'azione fatta da questa Amministrazione, in quel breve ar-

co di tempo, siamo intervenuti su dove potevamo incidere, ovvero, siccome era stato contrattato un quinto d'obbligo che aveva determinato un aumento, cioè un servizio in più che costava intorno ai 245.000 euro che era il terzo turno notturno, abbiamo ricontattato la ditta per ridurlo, ci hanno accordato una riduzione del 75%, quindi abbiamo risparmiato 204.000 euro da questo. In più un'azione in parte nostra ed in parte precedente, perché noi interveniamo soltanto nel semestre, quindi nell'intero anno, di un maggiore introito della differenziata 98.000 euro. Il 45% è nel 2016, però noi dobbiamo essere prudenti perché noi dobbiamo restare con coscienza e non improvvisarci a mettere numeri, come diceva lei, 20 milioni, 15 milioni. Dobbiamo essere seri. Noi speriamo di tenere alto il 45% per tutto il periodo. Però è un intero arco di tempo, noi sappiamo le criticità che abbiamo, che nel periodo estivo purtroppo l'attuale sistema va in crisi, non è un sistema flessibile, è un sistema rigido, quindi non prevede flussi estivi di spostamento di cittadini dal centro nelle periferie, è un sistema rigido che va in tilt e di solito è il trend storico nel periodo estivo è un innalzamento della indifferenziata, che noi speriamo e tendiamo. Quindi il risparmio vero, quello dove l'Amministrazione ci sta mettendo l'impegno e verrà valutata è quello del 2017 che fa riferimento al 2016 che è l'intero anno dove noi interveniamo. Ma anche lì dobbiamo stare attenti che è un anno particolare, perché noi siamo a fine mandato di una ditta. Quindi abbiamo la peculiarità di una gestione, di un sistema di raccolta dove c'è un subentro nella gestione. Dobbiamo essere prudenti. Visto che questo piano economico è fatto per essere prudenti, per evitare ripeto, per evitare di andare incontro ad una copertura non totale del servizio e fare scaricare il costo, scaricare l'eventuale costo sui cittadini che non è giusto che su di loro, cioè su ... (parola non chiara)... ambienti possa scaricare. Ripeto, consigliere Coppola, questo servizio che è basato in maniera prudenziale, in maniera tale da coprire interamente il costo perché è giusto ed opportuno che il costo venga recuperato da chi sta utilizzando il servizio. Se noi mettessimo una riduzione e non saremmo obiettivi andremmo a scaricare qualora il costo andrebbe oltre sui cittadini che non c'entrano, quindi quelli che non hanno casa, che non hanno niente, a caricarsi un costo che non le appartiene. Le pulizie delle spiagge, è un appalto che ci siamo trovati, biennale, dove è già stato dato, questo è il secondo anno. Consigliere Coppola, il servizio va nell'interrezza. A prescindere da chi lo gestisce, se lo gestiamo noi, la ditta Aimeri o una terza ditta, se la riscossione la rifacciamo noi, fermo restando l'ho detto stamattina, lei forse non c'era, fermo restando che noi prevediamo di togliere il servizio all'Aipa ed alla Mazal ed intervenire noi e quindi speriamo che questo... Noi pensiamo che su questo nuovo modo adesso riscossione possiamo avere dei vantaggi, ma prudentemente non possiamo... adesso è previsto e lo dobbiamo mantenere. Quindi, ripeto, l'attuale



sistema, questo è quello che potevamo fare, perché quel sistema era molto rigido, voi l'avete vissuto, io da Consigliere l'ho vissuto, ed un sistema di capitolato d'appalto. Io non voglio entrare nel merito della ditta. Io vado nel merito del capitolato d'appalto, era un capitolato d'appalto fatto sbagliato, fatto a corpo, non si può intervenire, lo spazzamento per esempio, oscilla di un anno in anno, a prescindere dal servizio, perché è frutto di una percentuale pari al 19 e rotti per cento rispetto al costo complessivo, mentre dovrebbe essere lo spazzamento rispetto a quello che è effettivamente svolto. L'appalto, il capitolato sbagliato, noi che cosa abbiamo fatto? Come Amministrazione abbiamo messo in campo un sistema rivoluzionario rispetto all'attuale dove si passa da un sistema a corpo ad un sistema a misura, nel senso che andremo a valutare singolarmente singolo costo, in modo che anche lì, nel piano futuro d'intervento lei può intervenire liberamente, perché sa quantificare ogni singolo servizio e ridurre o meno un servizio. Lei può prevedere per l'anno 2018 o 2017: possiamo togliere il sistema di conferimento, possiamo togliere il sistema di raccolta, perché è a misura, è bene identificato e si può incidere. Il sistema della tracciabilità potrebbe ridurre. Quando lei faceva riferimento ai 2 milioni e 7 del conferimento una previsione dal 65% di differenziata rispetto all'attuale 35%, comporta che l'RSU si abbassa dal 65%, da 21 tonnellate si riduce notevolmente perché va al 35%. Quindi il costo si riduce. Non solo, il sistema della tracciabilità permette oltre a ridurre i rifiuti per caratteristiche, perché già è stato accertato dove è stata la bollettazione puntuale applicata, c'è riduzione storica del 15 - 20%, da altre realtà, da Trento a Olbia, quindi dal nord a sud, da Trento a Olbia, da Parma ad altre realtà, che questo comporta. Ma determina anche una qualità del rifiuto, quindi possiamo avere anche un beneficio in termini di conferimento di differenziata. Adesso la differenziata, per quanto riguarda attiene alla frazione organico organica ha un costo, pari al RSU di 100 euro a tonnellata che è insostenibile, dovuto ad un sistema di un solo fornitore o ditta al quale potesse rivolgere, quindi il regime di monopolio. Dall'altro lato c'è una qualità di rifiuto di scarsa qualità tanto da determinare quel costo, noi prevediamo con il nuovo piano di intervento una possibilità di avere intanto un sistema di maggiore compostiera perché vogliamo potenziare e stiamo mettendo in campo quell'azione per spingere, ridurre l'organico, aumentarne le qualità per ridurre il costo. Quindi l'obiettivo è quello di ridurre ulteriormente il costo del servizio al cittadino. L'Amministrazione ha fatto un patto con la città per un quinquennio, non abbiamo detto che noi governiamo 6 mesi e dopo 6 mesi abbiamo risolto il programma. L'impegno che abbiamo preso con la città è quello che a fine mandato noi avremo consegnato una città migliore, che avrà un sistema di pressione fiscale più bassa rispetto all'attuale, con un sistema. Quindi stiamo mettendo in campo tutte quelle con-

dizioni, stiamo lavorando perché a fine mandato si possa avere quella riduzione che... le scelte che abbiamo già adesso tracciato sono queste. Questo piano di intervento alla fine, a conti fatti, Consiglieri, noi interveniamo solo per sei mesi, stringendo. Perché quello dove noi andiamo davvero a mettere mano è quello che inciderà sul 2016, anche se purtroppo è viziato da questa situazione di fine mandato, con tutti i rischi che comportano le gestioni di fine mandato di una gestione di rifiuti, come quello di Marsala che non è una cosa semplice. Io faccio solamente riferimento ad una città, perché una cosa è parlare dei Comuni più piccoli, una città come quella di Trapani che in questo momento, con questo nuovo sistema di imposta che ci arriva... di tributo, con il fatto che loro hanno rispetto a noi, avevamo già una discarica loro, stanno andando in tilt ad un costo che sta equivalendo a quello nostro. Noi con 80 mila abitanti, loro con 70 mila abitanti, abbiamo 14 milioni di costo quasi uguale al nostro, con sistema completamente diverso rispetto a quello che stiamo garantendo noi.

*Assume la Presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo.*

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Antonio Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Grazie, Presidente. Presidente, non volevo intervenire quest'oggi, perché quando si parla di questa tematica, entra in me una specie di fibrillazione interna. Siccome alcuni colleghi mi hanno tirato in ballo, probabilmente per farmi alcuni plausi che non merito, è giusto che io alla fine intervenga per dire un mio pensiero. Il mio pensiero è, Vicesindaco, quello di avere pensato negli anni, negli anni in cui ho avuto il piacere e l'onore o il disonore non so da quale punto di vista viene guardato, probabilmente da quella parte anche disonore, di potere dare la possibilità alla stampa tutta di potere scrivere una pagina di questo tipo: Raccolta differenziata record, tariffe più basse. Questo mi auguravo quando amministravo io. Non ci sono riuscito. Però ero convinto che con tutta l'esperienza da parte nostra di un bel gruppo di maggioranza, di un buon Consiglio Comunale, di una buona squadra di Giunta, questa pagina poteva essere scritta negli anni. Tranquillizzo prima l'amico, Assessore, Vicesindaco che in questo periodo, in questi 9 mesi ha studiato tantissimo l'argomentazione, tant'è che è preparato sotto tutti i punti di vista, tant'è che il collega Flavio Coppola non ha capito più nulla, però alla fine ha detto: "Ho capito". Prendo atto di questo, si è così... l'amico Vicesindaco, la materia l'ha presa così a fondo che in pratica posso dire oggi che è molto molto preparato, anche perché ha un buon ufficio, ha l'architetto Tumbarello che collabora a 360 gradi, quindi è nelle condizioni di potere rispondere a tutti noi. Il vero problema,

caro amici miei, cari colleghi, caro Vicesindaco è sempre uno, quello che probabilmente chi aveva responsabilità, che ha avuto responsabilità di amministrare sapeva che si trattava di un contratto capestro, l'abbiamo sempre definito contratto capestro, probabilmente quando ci siamo riproposti nel 2015 ad amministrare la città, non lo sapevamo allora dicevamo di tutto e di più. Io sono convinto che è successo questo. Tant'è che vogliamo fare l'analisi. Io dico che possiamo fare l'analisi di tutto quello che vogliamo, ma noi non siamo nelle condizioni di spiegare a tutti i nostri cittadini che in pratica le cose possono cambiare. Noi sappiamo o tu che sai perfettamente, parlo di te Vicesindaco perché conosci l'argomento veramente bene, che le cose non si possono cambiare, siamo con le spalle al muro, inchiodati come lo siamo stati noi, come probabilmente lo è stato anche il Commissario ma con la responsabilità, che ha fatto abbassare la differenziata almeno di 15 punti, almeno. Un anno e qualcosa di Commissario, ritengo che la differenziata in questa città si è abbassata almeno di 15 punti. Adesso lo dobbiamo riportare, la dovete riportare ai livelli che ci auguriamo tutti, arrivare al 75%, così dice la norma per non ci arriveremo mai. È una nostra malattia mentale. Io mi auguro che lo studio a cui abbiamo dato la possibilità, l'ARO, lo studio che ci hanno proposto, che abbiamo visto in quest'aula, proiettato in un filmato qua... possiamo scrivere una nuova pagina, ma ti ricordo, non so se lo sai che da 24 ore la Regione siciliana ha fatto un passo indietro, ti invito a collegarti su Repubblica di ieri, ti faccio vedere che hanno fatto dietrofront e noi l'ARO qui non lo possiamo più applicare. Mi auguro di no perché l'ARO studiato per come avevamo dato l'incarico, mandato, avete fatto un bel studio, una bella società, io dico che era un bel progetto, che è un bel progetto, ma fallo verificare, verificalo, perché mi pare di avere letto questa notte, quando avevo qualche minuto di tempo, su Repubblica c'è un ripensamento da parte del Governo centrale che ha tolto al governatore siciliano la possibilità di agire in questi termini, mi sa che dobbiamo rivedere o che deve rivedere qualcosa. Speriamo di no, ma è così. Detto questo io mi ero ripromesso dopo avere amministrato questa città, dopo avere preso tanti schiaffi, tra virgolette schiaffi, dalle tasse da pagare, di non aumentare più le tasse in questa città con le mie mani, con il mio consenso. Oggi, mi ritrovo appartenente ad una maggioranza che mi onora di rappresentare e di essere dentro questa maggioranza. La mia amministrazione, mi propone questa delibera ed anche quella successiva, frutto, uno dietro il altra di una conseguenza, non farò altro che toglierti dall'imbarazzo. Non sono qui per bocciare due volte la stessa tassa, non sarò qui ad esprimere un voto negativo. Esprimerò un voto positivo, tutti i colleghi siamo sulla stessa lunghezza d'onda, penso di parlare alla grande maggioranza della maggioranza di questa amministrazione, ma ti dico e mi auguro che la controparte, grazie a Dio non c'è, non c'è più, non

faranno qualche foto con la spazzatura dentro come abbiamo fatto io e te nel lontano 2012. Io ti dico che sono rammaricato perché non possiamo fare nulla, non ho potuto fare nulla io, non hai potuto fare nulla... Presidente, che siamo al bar? Qualche battuta ci può stare, ma poi... Quindi io sono qui per dire non si può fare nulla, ne prendo atto, io non ho voluto sviscerare nessun dato. Nella Commissione territorio ambiente presieduta dal nostro Presidente Di Girolamo abbiamo visto il provvedimento, mi hanno comunicato, perché è venuto il qui presente Tumbarella a spiegare le linee più grosse, quali sono stati i movimenti e cosa si è fatto e non si è fatto, ho detto: bene, ne riparlamo in Consiglio Comunale, sicuramente sarà oggetto di una bella seduta consiliare, così è. Perché è da stamattina che siamo qui, mi auguro, Presidente, che domani non si ritorni qui, che lo mettiamo in votazione, esprimendo il voto favorevole sul provvedimento e con la speranza che domani Vicesindaco, non ci saranno alcune opposizioni che ci fanno le foto e ci faranno i manifesti come abbiamo fatto io e te nel 2012.

#### PRESIDENTE STURIANO

Questa è la dimostrazione che stare spesso fra i banchi dell'opposizione è facile, quando poi si amministra cambia tutto, quindi poi ci si confronta con i problemi reali e quindi ha perfettamente ragione. Abbiamo vissuto quelle pagine, è andata a finire a manifesti appesi per la città che onestamente quanto viene fatto poi da colleghi Consiglieri è pure poco simpatico. A maggior ragione che poi rispetto a quell'atto, chi era contro è rimasto in aula a garantire poi i numeri legali per potere votare l'atto stesso. Perché si erano resi conto che era solo mero populismo. Collega Linda Licari, lei voleva intervenire? Per dichiarazione di voto sta intervenendo? Prego.

#### CONSIGLIERE LICARI

Grazie, Presidente. Buonasera Sindaco, Giunta e pubblico in sala. Io non posso che essere d'accordo con quanto detto con il collega di maggioranza, Antonio Vinci. È così sorprendente. Non si sa mai, può ripartire la nostra maggioranza, tanto criticata anche da chi ci guarda dall'esterno. Abbiamo condiviso questa pagina di quotidiano che c'è stata data da un cittadino virtuoso e presente, che spesso si confronta con noi. Io lo voglio dire, perché noi siamo qui perché ci siete voi, giusto? Quindi dobbiamo dare parola ed anche ascoltare le critiche e tutto quello che ci viene dall'esterno. Io volevo solo dire che di fatto da quanto abbiamo appreso brillantemente, dall'articolo Tumbarello e dal nostro Vicesindaco, Assessore al settore, devo dire che non abbiamo tanto da fare, collega Flavio Coppola. Tra l'altro lei credo che sia talmente preparato ed attento al tema, perché abbiamo avuto modo di confrontarci in Commissione ed anche fuori. Perché devo dire che uno dei colleghi con cui mi confronto più spesso in questo settore, perché

credo che sia attento all'ambiente, alla salute, perché lavora in un settore con cui spesso si trova ad ascoltare i problemi della gente. Devo dire tutto l'UDC e tutta la minoranza. Non diamo adito a gelosie in questo momento. Per cui volevo dire, Vicesindaco, abbiamo visto che è aumentato il trend, in maniera positiva nell'ultimo mese o insomma negli ultimi due mesi a questa parte. Perché è aumentato? Facendo una valutazione che cosa è successo? Avete fatto un po' prevenzione in più, qualche sanzione che qualcuno lamenta, qualcuno invece dice "sì fatele" altre dicono: "No, ne fate troppe", insomma bisogna trovare l'equilibrio. La cosa che notiamo ci come ha fatto notare il collega Vinci, di questo Comune virtuoso che tra l'altro è così vicino e quindi non guardiamo più al nord, ma dico anche Sicilia ci sono dati che ci confermano che si può essere Comuni virtuosi e rappresentare una svolta a quello che solitamente viene considerata la Sicilia agli occhi di chi osserva. Virtuosi siamo se c'è comunicazione, Vicesindaco, quindi visto che lei è anche Assessore al Bilancio se si potesse investire in più in Comunicazione, anche attraverso la nostra stampa locale, studiando dei sistemi previsti anche nel nostro piano di intervento, che devo dire abbiamo avuto modo di attenzionare in questi giorni, ora ho visto che ci saranno dei nuovi incontri con i cittadini, questa cosa è importante perché occorre creare un dibattito con la città, per capire che cosa si aspetta la gente da un nuovo piano. Visto che ci siamo trovati così male tutti, perché ci lamentiamo in continuazione di quello che è stato fino ad ora la gestione dei rifiuti. Creando questo dibattito aperto, accogliendo pure le posizioni dall'utenza e creando pure una collaborazione tra maggioranza ed opposizione su questo piano, come è stato fatto finora, penso che si possa arrivare veramente ad auspicare cifre importanti di raccolta differenziata, perché no, io sono fiduciosa e penso che anche al 75% ci possiamo arrivare, per cui mi auguro Sindaco che si possa davvero investire in comunicazione, prevenzione e tariffazione puntuale così per come è stato previsto nel nuovo piano. Che possa essere il nuovo piano pure frutto del contributo dato da noi Consiglieri e che ci possiamo trovare d'accordo su quello che è previsto in questo nuovo piano d'intervento. Pertanto abbiamo capito che non abbiamo altro da fare se non, Vicesindaco mi conferma che non possiamo ridurre questa percentuale se non con atti devastanti per altre situazioni. Pertanto io mi sento di esprimere il voto favorevole con l'occasione e mi auguro che sia, anche di concerto con il collega, senz'altro. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego. Prego, collega Alagna.

CONSIGLIERE ALAGNA WALTER

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Sindaco, signori della Giunta, intervenuti tutti. Il ragionamento

dell'atto amministrativo che così com'è abbia poco da trasformare, abbia poco da incidere per un eventuale ribasso della percentuale di incidenza sulle famiglie, ci credo poco. Signor Presidente, io credo pure poco agli interventi dei colleghi di maggioranza, così festosi e così a chiedere all'Amministrazione o alla stampa un intervento più diretto, un intervento maggiore nei confronti dei cittadini, signor Presidente, rassegna in me quello che già predico di tempo, cioè che questa Amministrazione, governo della città con i Consiglieri di maggioranza, manco si parlano. Io signor Presidente sono deluso dall'Amministrazione, ma non solo signor Presidente. Io sono deluso da coloro i quali, hanno partecipato, hanno presieduto una Commissione d'inchiesta sui rifiuti. Bene signor Presidente. Qui in quest'aula, ma già dall'anno scorso, questa giunta avrebbe dovuto prendere le rediti, fare tesoro, fare cassa dell'esperienza maturata perché c'erano componenti della maggioranza che dovevano fare al proprio governo le direttive giuste, perché il cittadino dovesse pagare meno. Invece no signor Presidente, l'anno scorso signor Presidente questa maggioranza è venuta in aula senza trovare accordo, questa giunta è venuta in aula non avendo pianificato con la maggioranza che rappresenta in Consiglio il Governo, niente e ha preso le bastonate signor Presidente. 423.000 euro dell'anno precedente vengono riportate quest'anno, proprio ieri usciva la notizia, signor Presidente che l'aumento del salario è dallo 0,8%. Noi apprendiamo dai dirigenti, dall'Amministrazione, dalla burocrazia, non dalla politica, che aumentiamo dell'8% la tassazione sui rifiuti. Signor Presidente, ma c'è poco da ridere, c'è poco da fare apparire. Non si giustifica signor Presidente, su niente. Se le parole del consigliere Vinci avranno ragione, signor Presidente, la débâcle è lì, è pronta. Una maggioranza che si ricompatta a 15 minuti dall'andare a votare un atto amministrativo, ma dove avete discusso? Che cosa avete fatto? Quando l'Amministrazione vi ha presentato le carte, vi ha detto che cosa dobbiamo fare, che ne pensate? Perché con noi no, va bene lo condivido, siete al governo, ma dove sono questi elementi signor Presidente? Che potevamo discutere, invece no signor Presidente, ci si trincea sul fatto.. va bene, è colpa del Commissario. Abbiamo perso i 15 punti, chissà se ne recuperiamo degli altri, ma signor Presidente, azioni forti per creare una controtendenza a modificare il piano finanziario, non ce ne sono. Non ce ne sono signor Presidente. Quindi io chiedo al Sindaco quali sono queste strategie per diminuire l'impatto della spesa sul cittadino, per aumentare lo stimolo economico di questo territorio signor Presidente? Di contro nell'interfaccia, c'è il Consiglio Comunale che quest'anno a differenza degli altri anni dovrà andare ad approvare il bilancio entro il 30 aprile, domani. Domani signor Presidente. Eppure io mi ricordo, signor Presidente, le sviolate del consigliere Russo che diceva all'Amministrazione: "Va bene, lo sappiamo che il bilancio verrà approvato al 30 novembre quando non serve

più a nulla, però facciamolo come atto politico ed amministrativo, entro il 30 aprile". Oggi lo dobbiamo approvare entro domani, però non sappiamo neanche di che cosa stiamo parlando. Qual è questa azione, signor Presidente, di rilancio dell'economia? Quest'azione di migliorare le strategie di sviluppo del territorio? Qui signor Presidente io non le intravedo.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, Alfonso. C'era scritto a parlare Alfonso Marrone, poi chiudiamo con la discussione.

CONSIGLIERE MARRONE

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Amministrazione, stampa. Io la volta scorsa, assieme al mio collega Coppola, abbiamo votato contrario all'aumento della tassa. Dopo una relazione tecnica, dopo la discussione che c'è stata in aula assieme al Vicesindaco, con tanta sofferenza, dico con tanta sofferenza, non ci resta che dare il voto favorevole a questo piano. Visto che c'è un Presidente della Regione latitante, che non ci sono discariche da poter smaltire, è giusto che questa Amministrazione che ha lavorato per questa città, a nessuno piace mettere le mani in tasca ai cittadini, diamo colpa sempre ad un'Amministrazione, però è un'Amministrazione, un Sindaco presente che lavora tutti i giorni. Non piace sentire da questa maggioranza che il Sindaco ed il Vicesindaco o tutti gli Assessori sono latitanti, non è vero. Io mi rendo conto che sono stato sempre coerente e puntuale e rispettoso, spero che nei prossimi mesi o anni non ci saranno più aumenti di tasse, ma dare un bel segnale a questa città, dai servizi, risparmio dei cittadini, sicurezza più puntuale. Grazie a tutti i colleghi, grazie stampa.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, collega Gandolfo.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Presidente, Consiglieri, Assessore. A prescindere dalla votazione favorevole o meno della delibera, io ho fatto un'interrogazione oltre 30 giorni fa, 45 giorni fa, relativa ai centri comunali di raccolta di Cutusio, Ponte Fiumarella, il presunto centro comunale di raccolta di Santo Padre delle Perriere, ad oggi non ho avuto nessuna risposta da parte dell'Amministrazione. Cioè noi continuiamo a parlare, vogliamo risparmiare, vogliamo aumentare la differenziata, ma non mettiamo i cittadini nella condizione di differenziare, è un fatto che sicuramente non è ascrivibile a questa Amministrazione, però è necessario che questa Amministrazione sia a conoscenza di queste problematiche e c'è un fatto, a mio avviso grave, che il centro comunale di raccolta di Cutusio, finanziato dalla comunità europea, c'è un'interrogazione parlamentare, da parte di un Europarla-

mentare del Movimento 5 Stelle su questo punto. Nonostante questa interpellanza del Movimento 5 Stelle e dell'Europarlamentare, nonostante l'interrogazione fatta dal sottoscritto 45 giorni fa, al momento io non ho avuto nessuna risposta ed i mezzi dell'Aimeri, che voi giustamente state andando a fare le multe all'Aimeri per i disservizi, continuano ad occupare quell'area, quel centro comunale di raccolte, trasformato in parcheggi, mezzi Aimeri, senza che nessuno parla. Cioè il colmo è che fanno i Sindacati, fanno una riunione, nel sito incriminato ed i sindacati non rinunciano a questa situazione. Dopodiché io voglio notizie, come mai non funziona il ponte Fiumarella, funziona a metà, o meno di metà. Il centro di Santo Padre delle Perriere è stato affidato uno o due anni fa a privati, per fare il centro comunale di raccolta ed a tutt'oggi è affidato a questi privati senza che non c'è nessuna operatività. Quindi noi siamo disponibili a votare qualsiasi atto. Il problema non è in questo momento votare l'atto. Però se noi vogliamo cambiare realmente, cominciamo a fare cose serie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego, architetto Tumbarello.

ARCHITETTO TUMBARELLO

Su disposizione del Vicesindaco, disposizione scritta, a seguito dell'interrogazione presentata dal consigliere Gandolfo, abbiamo attivato dei controlli nei due centri di raccolta, posto che il centro di Santo Padre non ha mai funzionato perché è stato vandalizzato prima che fosse partito l'appalto di Aimeri. Gli accertamenti sono stati espletati dagli ispettori ambientali nei due centri di Ponte Fiumarella e di Cutusio e mi è stata consegnata l'altro ieri, l'altro ieri pomeriggio. Vi anticipo quello che riporta la relazione e non vi anticipo invece le conseguenze che penso voi immaginerete. Praticamente gli ispettori hanno accertato, hanno fotografato per iscritto la situazione che hanno rilevato nei sopralluoghi che hanno effettuato, cioè se e quanti contenitori c'erano, se c'erano mezzi, il flusso dei rifiuti che veniva conferito, il flusso dei rifiuti che dal centro veniva trasportato nelle varie piattaforme e gli esiti di questi accertamenti, hanno evidenziato, così, salvo ulteriore documentazione che deve fornire che è stata richiesta e se ce l'ha deve fornire Aimeri, noi abbiamo chiesto l'autorizzazione, posto che noi non l'abbiamo data, posto che il Comune di Marsala non l'ha data questa autorizzazione, il Capocantiere ha dichiarato che l'autorizzazione del ricovero dei mezzi l'hanno avuta dall'ATO Terra dei Fenici. Noi abbiamo chiesto di prendere in visione questa autorizzazione. Il documento che autorizza il ricovero dei mezzi nel centro... perché è evidente, se una struttura viene impiegata come ricovero dei mezzi all'interno del quale c'è pure l'officina è evidente che c'è una limitazione nell'attività di questa struttura. Se



come sembra, viene fuori questa situazione, è chiaro che alla Aimeri verranno applicate le penali, è pacifico questo. La relazione è stata depositata, quindi è un atto ufficiale che noi trasmetteremo intanto all'Amministrazione, poi l'Amministrazione risponderà evidentemente all'interrogazione, che sostanzialmente da un punto di vista tecnico e quello che ho visto io. Dal punto di vista politico poi valuterà l'Amministrazione, però in termini di applicazione del contratto, del quale noi siamo destinatari, noi applicheremo le penali se, come sembra verranno fuori riduzione nei servizi. Devo anticipare che queste riduzioni ci sono perché sono state verificate attraverso i formulari di trasporto dei flussi rifiuti che da Cutusio venivano trasportati nelle piattaforme. Nel senso che negli ultimi tre mesi abbiamo visto che negli ultimi tre mesi, in alcuni mesi, c'erano rifiuti in uscita, mentre da ottobre del 2013, da quando noi abbiamo assunto la gestione dell'appalto fino ad oggi, solo per tre mesi c'erano flussi in uscita. Quindi salvo che la ditta non dimostri diversamente da quello che abbiamo accertato noi, se la situazione permarrà e resterà quella che noi abbiamo accertato saranno applicate le penali.

#### CONSIGLIERE GANDOLFO

Mi compiaccio con l'Amministrazione e con il Dirigente, per essere venuto incontro a questa interrogazione che va sicuramente nell'ottica di migliorare i servizi e di una maggiore trasparenza. Prendo atto che l'Amministrazione, finalmente, rispetto al passato c'è un cambio di rotta.

#### PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra che il dibattito sia chiuso. Una raccomandazione sola all'architetto Tumbarello, perché su alcuni dati, come ho detto poco fa, qualcosa non mi torna e quindi la necessità di approfondire, mi fido sicuramente ma la necessaria di approfondire da parte mia c'è tutta. I numeri purtroppo sono numeri, le statistiche sono statistiche, a mio avviso qualcosa non torna. O c'è stato qualche errore, poi verificiamo perché tutto sommato, continuo a dire, rispetto all'anno 2015 - 2014 - 2016 dovrebbe essere un anno dove sicuramente ci doveva essere una riduzione. Questa riduzione non c'è per quanto riguarda il quantitativo di rifiuti. Mi è stato detto che l'Amministrazione sta facendo il massimo per potere adempiere a quelli che sono gli impegni contrattuali ed il quantitativo quindi di materiale che è stato portato in discarica a causa di bonifiche di tutta una serie di aree, ha portato quindi l'incremento dell'indifferenziato. Speriamo solo questo, siamo in una fase ancora previsionale, speriamo che rispetto alle previsioni possiamo abbattere i costi, perché dalla battuta sembra: "Auguriamoci che non aumenti". Quindi rispetto sicuramente all'atto... questi sono sicuramente alcuni aspetti variabili, alcuni aspetti variabili che non dipendono dalle

normali realtà, ma se ci sono fattori che possono andare a condizionare la normale attività, sia di raccolta che di conferimento, sicuramente i costi potrebbero oscillare. Non ho nulla da aggiungere in questa fase, in questo momento, stiamo discutendo il piano d'ambito con tutta una serie di interventi e misure correttive. Quindi per quanto mi riguarda il dibattito mi sembra che sia chiuso, possiamo procedere Segretario, con la votazione per appello nominale del punto 3 all'ordine del giorno.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Hanno votato No n. 04 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Sinacori Giovanni, Milazzo Eleonora.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Alagna Oreste, Gerardi Guglielmo Ivan, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Alagna Walter, Mimazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo, Rodriguez Aldo.

#### PRESIDENTE STURIANO

Non deve dipendere solo dal Presidente, questo che sia chiaro. Quando nomino gli scrutatori all'inizio della seduta, gli scrutatori mi devono collaborare su quello che è l'esito della votazione. Non è soltanto il voto e contare i voti ma contare anche chi è in aula, come non è in aula e chi non è in aula. Io lo dico in questo momento. La presenza della collega è ininfluyente, nel senso che vota o non vota cambia ben poco, sappiate, lo dico adesso, in settimana vi farò una direttiva scritta, senza mezzi termini che in aula al momento del voto, quindi ha diritto di voto, chi entra quando viene scavalcato è chiamato all'appello, non può più votare. Che sia chiaro. Mettiamo un punto fisso e fermo anche in questo. È troppo semplice stare fuori ed entrare dopo che uno vede l'esito di una votazione. Quindi per quanto mi riguarda, direttiva scritta e poi... Bravo. ... (Intervento fuori microfono). Per quanto mi riguarda, collega, ti faccio votare, però lo sto dicendo per il futuro. È un fatto anche di correttezza. Perfetto. Ha detto no. Prendono parte alla votazione 20 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'adozione 11, l'atto deliberativo viene adottato con 16 voti favorevoli e 4 contrari.

#### Punto numero 4 all'ordine del giorno

##### PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 4 : "Imposta Unica Comunale - Tassa sui Rifiuti (TARI): Approvazione delle Tariffe - Determinazione delle rate e delle scadenze di versamento - Anno 2016". Chi relaziona sull'atto deliberativo?

##### VICESINDACO

Signor Presidente, signori Consiglieri, ringrazio il Consiglio Comunale tutto per avere votato l'atto deliberativo. Ora questo diciamo che è una sorta di atto dovuto, perché va a copertura del costo. Come dicevo prima, il nuovo sistema, la TARI, la nuova tariffa che speriamo già dal prossimo anno, potere incidere in maniera diversa ed introdurre la tariffazione puntuale. Diciamo in subordine diciamo a quello che nel 2017 diventerà invece norma così come prevista dalla legge finanziaria 2015. Ovvero di avviare tutto con la... per ora abbiamo un sistema della tariffazione che incide, distingue le utenze tra domestiche e non domestiche ed all'interno della tariffa stessa, disciplina una parte fissa ed una parte variabile. Una parte fissa che fa riferimento ad una distribuzione in base ai metri quadrati ed al nucleo abitativo, la parte variabile invece alla quantità di rifiuti e la precarietà. Ovvero, la tariffa, questa tariffa deriva dal dato complessivo del piano economico finanziario che è di 14 milioni appena approvato di 14.764.000 euro a questo va caricato il disavanzo del 2015 non recuperato perché ricordo a me stesso, nel 2015, l'aula approvò il piano ma non approvò la tariffa. Pertanto siamo stati costretti ad applicare le tariffe 2014. Ciò ha comportato un disavanzo di 424.000 euro. A questo 424.000 euro abbiamo un'entrata comunque, a defalcato di 126.000 euro e le previsioni di un'agevolazione che noi dal regolamento in vigore, è di 961.000 euro, ovvero la ripartizione di queste 961.000 euro che sono esenzioni o riduzioni di pagamento delle tariffe, su alcuni ambiti ben precisi. Ovvero per 364.000 incide sull'aspetto delle politiche sociali, ovvero per quanto riguarda gli anziani oltre sessantacinquenni ed agevolazione sociale agli indigenti e le persone in difficoltà. Mentre 600.000 euro vengono ripartite tra 110.000 euro che è compostaggio domestico, questo su sollecitazione del Consiglio Comunale, da parte di alcuni Consiglieri è stata posta la necessità che si potesse controllare effettivamente perché a fronte di 110.000 euro di maggiore incasso del compostaggio non abbiamo l'equivalente in termine di riduzione di organico perché le compostiere che sono 1800 nella nostra città, non vengono utilizzate al meglio. Quindi come abbiamo detto, abbiamo fatto un'azione congiunta tra l'AIMERI e le nostre guardie municipali perché si potesse fare un controllo, non tanto per andare a sanzionare chi non li sta utilizzando, ma

quanto per incentivare e stimolare chi ce l'ha ad utilizzarlo al meglio e metterlo a completo, perché l'obiettivo è quello. Così come 103.000 euro incide i non residenti. Complessivamente quindi noi abbiamo un sistema di tariffe che per il 65%, complessivamente, quindi il costo complessivo nel servizio, comprensivo delle agevolazioni, complessivo delle agevolazioni e recupero disavanzo precedente, al netto del recupero dell'entrata giornaliera, è di 16 milioni. Questi 16 milioni vengono ripartiti per 11 milioni, c'è il 74% tra le utenze domestiche, quindi alle famiglie e 4 milioni alle utenze non domestiche che incidono sul 35%. Questa è un'equa ripartizione tra soggetti diversi che intervengono e complessivamente quello che incide, l'anno in corso è solo, appena il 3%, quell'8% che però è stato detto più volte detto, non è altro che il recupero del disavanzo che incide intorno al 5%, del mancato introito del 2015 rispetto ad un costo complessivo. Vi ringrazio. Tra l'altro in termini anche, lo dicevo prima quando si parlava del discorso del nuovo sistema di armonizzazione contabile, tra l'altro anche sa sollecitazione da parte dei Revisori dei Conti che hanno posto quello che è l'incasso, quanto meno riferito all'anno di riferimento, abbiamo previsto un pagamento in 3 rate, di cui la prima è al 30 giugno, la seconda rata il 30 settembre, poi il 30 dicembre è la data finale per l'eventuale conguaglio rispetto al... a settembre è una data che è a disposizione del cittadino qualora volesse, può rinunciare al primo pagamento del 30 di giugno e fare un unico pagamento al 30 settembre che include quella di giugno e quella di settembre.

PRESIDENTE STURIANO

Sull'atto deliberativo chi intende intervenire? Collega Coppola, ne ha la facoltà, prego.

CONSIGLIERE COPPOLA

Grazie, Presidente. Per dichiarazione di voto, io parlo per conto dell'UDC ma penso anche per quello che questa sera presente dell'opposizione, il nostro voto è contrario. Però vorrei dire al Sindaco ed al Vicesindaco grazie a tutto il Consiglio Comunale, questo ringraziamento credo che forse non me ne voglia l'amico Licari, ma è un po' fuori luogo, perché ripeto, domani lo si deve spiegare ai cittadini. Però, devo anche richiamare qualcuno che quando si parla di senso di responsabilità, forse voleva dire questo il nostro Vicesindaco, la responsabilità quando si prende nei confronti di un progetto politico, va assolta fino all'ultimo. Altrimenti, si dice ben chiaro, perché ricordiamoci sempre, è vero noi dobbiamo ringraziare i cittadini per la fiducia che ci hanno posto in campagna elettorale dandoci la loro preferenza, ma su questo penso che dobbiamo avere senso di responsabilità, di assumere o di assumerci quello che è stato promesso in campagna elettorale. Allora, è normale, voi vi state assumendo una responsabilità perché avete

l'arduo compito di andare a spiegare, domani mattina alla città, il perché di questo aumento, ma sicuramente a qualcuno verrà più difficile spiegare perché dopo qualche mese si fanno cambi di posizione politica e nello stesso tempo c'è chi dà fiducia all'Amministrazione e chi invece, con l'assenza da parte di qualche gruppo che ha fatto parte di maggioranza, che ha richiamato a noi il senso di responsabilità, penso che questa sera il senso di responsabilità l'abbiamo avuto noi rispetto a qualche altro che nei suoi confronti, Sindaco e nei confronti di chi li ha premiati, perché ricordiamo che noi rappresentiamo anche in parte chi ha vinto. Cioè voglio dire, se lei oggi ha Consiglieri di maggioranza, ha 18 Consiglieri comunali è perché lei ha vinto, perché altrimenti sarebbero stati 11. Quindi dovrebbero ringraziare anche lei, alcuni Consiglieri che hanno questa opportunità. Il senso di responsabilità va fatto sempre fino all'ultimo. Il nostro senso di responsabilità è quello di dire: "No all'aumento della TARI, perché non ce la sentiamo". Noi non vogliamo appendere manifesti come è stato fatto qualche anno fa, ci andai a finire io sul manifesto pur avendo votato contro. Ma comunque, bisogna ritrovarci in certe situazioni. Oggi le stesse persone che hanno appeso quei manifesti sono quelli che stanno facendo quello che allora ha fatto Renzo Carini e quella parte politica che ha dovuto necessariamente per legge aumentare la TARSU perché allora era la tassa della spazzatura. Dunque Presidente il nostro voto è contrario. Non posso fare altro che augurare al Vicesindaco buona fortuna per quanto riguarda quello che si dovrà dire domani alla città. Grazie, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Interventi? Collega Alagna, prego.

#### CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Grazie colleghi, uffici, dirigenti. Io avevo accennato precedentemente ad una domanda che volevo fare, mi ha spiegato perfettamente il funzionario Missineo, quindi su quel frangete diciamo siamo a posto. Una cosa che leggevo documentandomi, in pratica nel calcolo delle tariffe, utilizziamo dei coefficienti. Ora non entro nel dettaglio perché nemmeno io li conosco precisamente, è molto complesso. Però leggevo che c'è la possibilità, per i Comuni, di adottare un metodo alternativo, semplificato che superi la rigidità di quei coefficienti che poi portano ad una rigidità che porta un aumento dei costi delle tariffe. Invece con questo metodo semplificato si avrebbe un rapporto tra quantità di rifiuti prodotti e qualità che ci permetterebbe di ottenere dei miglioramenti in termini di tariffe, quindi una riduzione. Però occorrono delle analisi specifiche, uno studio analitico specifico, perché si dovrebbe basare su indicatori, più che coefficienti e si eliminerebbero nel PEF che vediamo qui, le distinzioni tra co-

sti fissi e costi variabili, perché si ricorrerebbe a degli indicatori. Quindi un'analisi specifici che porterebbe un miglioramento. Si potrebbe prevedere in futuro il cambiamento di questo schema che porta ad una minore rigidità dei coefficienti e la possibilità di manovra per il Comune di potere intervenire e ridurre ulteriormente. Questa era la mia domanda. Grazie.

#### VICESINDACO

Ha centrato bene l'argomento ed è molto puntuale. Era questa la delibera. Nell'immediato futuro noi vogliamo intervenire, abbiamo detto. Il passaggio alla bollettazione puntuale cambia strategia e va verso quell'indicazione, fermo restando che la norma, la legge finanziaria nell'allegato alla finanziaria ha previsto con una serie di delegati che doveva andare messi in campo nel 2007 dovrebbe entrare in vigore la bollettazione puntuale per legge, ma nelle more vogliamo attivare nel piano si fonda, proprio nuovo piano di intervento, si fonda sulla bollettazione puntuale che va verso quell'indicazione, cioè incominciare a porre sulla parte variabile, una valutazione che vada meno ad incidere sul reale conferimento dei rifiuti, qualità e quant'altro e premiare il cittadino rispondendo al collega Coppola quando diceva, Coppola: ma se io faccio bene, in quel caso, quel tipo di tariffa fa sì che il cittadino che fa bene la prima parte, fermo restando che oggi nelle more che diventa norme che attualmente funziona nella Regione Trento, perché la Regione Trento essendo una regione a seduta autonoma ha potuto legiferare in materia di tariffe e ha già legiferato che da sempre Trento esiste la tariffazione puntuale, un po' come nel nord Europa, dove vanno per altri sistemi i criteri della... Noi siamo in Sicilia, questo è stato fatto, dobbiamo aspettare la norma nazionale che entra in vigore nel 2017. Però come diceva lei, nell'immediato futuro, il piano economico e finanziario per il prossimo anno, noi intendiamo già avviare le procedure per la bollettazione puntuale, quindi per quella quota parte della variabile, inserire a quei meccanismi che faccio riferimento ad identificare all'effettivo costo, incide poco, ma incide indubbiamente per le utenze modeste, ma incide moltissimo per quanto riguarda le utenze non domestiche. Perché il grosso è basato sulla questione di metri quadrati che indubbiamente incide parecchio considerato che c'è anche lì un'ingiustizia sociale. Dovuta al legislatore. Uno dei soggetti più ricchi, tra virgolette che sono le banche, in virtù di una norma che prevede che loro possano smaltire la carta che è l'unico rifiuto che fanno, hanno azzerato completamente... Poi ci troviamo nell'ingiustizia che è un bar, che magari ha un fatturato relativamente basso, ma ha un locale eccessivamente ampio, specialmente se si trova in periferia rispetto a quello del centro, dove è possibile avere un ampio locale, si trova nell'ingiustizia di dover pagare un costo non reale, rispetto alla quantità dei ri-

fiuti prodotti, indubbiamente con la bollettazione puntuale si può sopperire a quel tipo di ingiustizia, far ridurre complessivamente i costi e dare giustificazione.

#### PRESIDENTE STURIANO

Interventi colleghi? Ci sono interventi? Segretario proceda con la votazione, per appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 16 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Ferreri Calogero, Chianetta Ignazio, Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito Daniele, Nuccio Daniele, Ingrassia Luigia, Gandolfo Michele, Alagna Luana Maria, Licari Maria Linda.

Hanno votato No n. 06 Consiglieri: Ferrantelli Nicoletta, Coppola Flavio, Sinacori Giovanni, Alagna Walter, Milazzo Eleonora, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 08 Consiglieri: Alagna Oreste, Gerardi Guglielmo Ivan, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Mimazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Galfano Arturo.

#### PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione 22 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'adozione 12. L'atto deliberativo viene adottato con 16 voti favorevoli e 6 contrari. Prego, collega Sinacori.

#### CONSIGLIERE SINACORI

Presidente solo due minuti ancora per quanto riguarda questa questione, perché mi pare giusto che dopo che il mio capogruppo ha dichiarato, prima del voto le nostre intenzioni, io dica altre due parole, perché complessivamente l'atto deliberativo l'abbiamo sviscerato, l'abbiamo visto in tutti i diversi aspetti, per alcune questioni ci siamo convinti, per altro abbiamo condannato la Regione Sicilia, per altro ci siamo assolti. Abbiamo votato. Il Consiglio Comunale ha dato il suo verdetto, quindi in pratica questo è inconfutabile. A questo punto però viene fuori una riflessione politica, io mi auguro che da stasera in poi, in quest'aula non aleggi più il fantasma di una Commissione per quanto riguarda i rifiuti, mi auguro che non aleggi più una questione di maggioranza, di opposizione, mi auguro che non aleggi più nessun tipo di ragionamento che getta ombre sul comportamento dei Consiglieri, che sono stampelle, che sono grucce, che sono bastoni, io mi auguro che questo Consiglio Comunale invece, permettetemi lo dico con un pizzico di orgoglio, permettetemi se lo dico anche con un pizzico

di sfrontatezza, raggiunga i livelli che ha raggiunto ieri sera. Ieri sera questo Consiglio Comunale, ha dato una prova ed una dimostrazione di grande maturità, io per questo devo ringraziare il Presidente, il Consiglio di Presidenza e tutti i capigruppo che hanno contribuito a realizzare quella seduta che è stata una seduta aperta, è stata una seduta che è stata messa a disposizione della città, per un'opera importante che avrà il suo corso e chiuderemo noi il giorno 9. Io invito tutti, l'ho fatto fin dal primo giorno a pensare di volare un pochino più alti. Perché è chiaro che la maggioranza deve fare la maggioranza, l'opposizione deve fare l'opposizione. Io sono sempre molto contento quando ci sono questi numeri che dicono che questa città ha un governo serio, forte, stabile e deciso. Se io faccio parte della minoranza è perché l'ho deciso prima, quindi non ho nulla, nessun rammarico. È chiaro ed ovvio che - alcune cose e questo non ve lo predico perché sono una sibilla maschio, quindi un oracolo, ma ve lo predico perché ci sono le condizioni e voi lo vedete, avete molto da lavorare. Oggi avete superato una prova, una prova superata alle 13 e 30, alle 14, alle 15, siamo arrivati alle 18. Non è sicuramente ancora una maggioranza solida che vi consente di potere fare una programmazione a lungo termine. Noi questo lo diciamo non perché desideriamo il male di questa maggioranza, nella maniera più assoluta. Noi siamo felici se voi riuscite ad avere questi numeri, perché ci può essere un dibattito più vero, più reale, più serio e quindi che complessivamente la città tramite gli atti amministrativi possa complessivamente crescere. Ma io vi dico che non è così. Io vi dico che non è così. È chiaro, consigliere Cordaro, avete visto che ci sono dei gruppi interi consiliari, che non sono nemmeno entrati essendo presenti da stamattina. Non ha importanza, a me dispiace questo, io vi dico solo che politicamente bisogna cogliere quelli che sono i segnali di grande prospettiva per questa città, perché avete avuto una maggioranza della quale, ripeto, io ancora mi complimento, ma attenzione, l'intento deve essere quello di un miglioramento complessivo della qualità del lavoro. Per il quale vi ripeto, noi dobbiamo impegnarci a fare sì, signor Presidente, che si possano ripetere veri momenti di confronto reale con la cittadinanza di Marsala a partire dal prossimo impegno importante che è il piano di raccolta dei rifiuti, dove non avremo più nessun alibi. Dove non potremo più condannare nessun Presidente della Regione, dove non potremo più condannare nessun Assessore precedente, dove non possiamo più condannare nessuno. Avremo anche, signor Presidente del Consiglio, un momento di grande confronto che io proporrò in maniera chiara e forte per questioni che sono state già dette e ridette da tutti i banchi, da tutte le postazioni di questo Consiglio Comunale, che riguardano questioni importanti della nostra città, come per esempio lo Stagnone, come il piano regolatore, come una serie di questioni che non sono più differibili. Quindi con uno spirito di rinnovata vigoria io vi auguro un



ottimo lavoro. Sappiate che noi saremo sempre qui a fare il nostro dovere. Grazie ed ancora buon lavoro.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Presidente Sinacori. Vuole intervenire il Sindaco, ne ha la facoltà. Prego Sindaco.

SINDACO

Presidente, consiglieri tutti. Io rispetto al consigliere Sinacori sono più ottimista, però questi giorni, ma sicuramente il mio ottimismo questa sera abbiamo dimostrato che c'è la maggioranza, abbiamo dimostrato che c'è un'opposizione responsabile, vi ringrazio come ringrazio tutti, ringrazio tutti quelli che sono stati presenti, perché credo che la democrazia è questa, si discute, si vota, ma si sta presenti, non si scappa. Perché chi va via senza motivazione non credo che sia una cosa positiva per la democrazia, bisogna assumersi le proprie responsabilità ed io ringrazio tutti per entrambe le cose. Ringrazio la mia maggioranza che stasera ha dimostrato di assumersi responsabilità perché mi sembra che non c'era altra alternativa, ringrazio l'opposizione per la vostra presenza qua dentro, perché anche con il contributo alla discussione, avete dato un contributo alla discussione e a capire meglio la situazione drammatica in cui viviamo. Quindi io vi ringrazio però sono complessivamente positivo perché questa città, con tutti i problemi che ci sono in Italia ed in questa Regione credo che sta uscendo e ha una programmazione che vede lontano, che guarda lontano. I risultati non si vedono subito, ma sicuramente si stanno vedendo, la dimostrazione di quello che stiamo facendo, che stiamo inaugurando in questi giorni, grazie al lavoro di tutti. Presto ci vediamo per discutere come avevamo deciso l'anno scorso anche su quel milione che tutti decideremo cosa fare. Gli impegni presi saranno mantenuti. Grazie e buona serata a tutti.

PRESIDENTE STURIANO

A questo punto, colleghi Consiglieri, non mi rimane altro che ringraziarvi e chiudere la seduta. La seduta è sciolta.